



**Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale**  
*(Consorzio di Comuni D.Lgs. 267/2000)*  
**PROVINCIA DI TRENTO**

**Bilancio Preventivo Economico  
2019-2021**

Codice Fiscale - Partita IVA - N. Reg. Imprese di Trento: 01389620228 - Numero REA 158886  
Codice Univoco Ufficio: UFVEIA - Capitale di Dotazione: € 525.889,46 i.v.  
Sede Legale: Via G. Di Vittorio, 84 - 38015 LAVIS (TN)  
☎ 0461 24 11 81 - Fax 0461 24 02 35  
e-mail: [asia@asia.tn.it](mailto:asia@asia.tn.it) - pec: [asialavis@pec.it](mailto:asialavis@pec.it) web: [www.asia.tn.it](http://www.asia.tn.it)

---

## Sommario

Dati identificativi dell'Azienda	<i>Pagina</i>	3
Organi Sociali	"	4
Introduzione del Presidente del C.d.A.	"	5
Introduzione del Direttore Generale dell'ASIA		7
Bilancio Preventivo Economico 2019-2021		
- <i>Informazioni sul Consorzio-Azienda</i>	"	8
- <i>Comuni costituenti il Consorzio-Azienda</i>	"	9
- <i>Dati relativi al personale</i>	"	10
- <i>La gestione aziendale</i>		11
- <i>Obiettivi primari previsti nel periodo 2019-2021</i>	"	19
- <i>Situazione automezzi ed attrezzature per la raccolta</i>	"	23
- <i>Voci principali del Bilancio Preventivo Economico 2019</i>		25
- <i>Piano degli Investimenti 2019-2021</i>	"	31
- <i>Schemi del bilancio preventivo 2019-2021</i>	"	33
Conclusioni al bilancio preventivo 2019-2021	"	42
Delibera del Consiglio di Amministrazione	"	43

---

## DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

<b>Società</b>	A S I A
<b>Denominazione</b>	Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale
<b>Capitale di Dotazione</b>	€ 525.889,46
<b>Sede legale ed amministrativa</b>	Via G. Di Vittorio, 84 - LAVIS (TN)
<b>e-mail</b>	<a href="mailto:asia@asia.tn">asia@asia.tn</a> – <a href="mailto:asialavis@pec.it">asialavis@pec.it</a>
<b>Sito WEB</b>	<a href="http://www.asia.tn.it">www.asia.tn.it</a>
<b>Codice Fiscale e Partita I.V.A. Iscrizione CC.I.AA. - Trento</b>	0 1 3 8 9 6 2 0 2 2 8
<b>Albo Nazionale delle Imprese di Gestione dei Rifiuti</b>	TN00121

## ORGANI SOCIALI

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ROSA	GIANCARLO	Presidente
BERTEOTTI	MARCO	Vice Presidente
DE VESCOVI	CHIARA	Consigliere
ENDRIZZI	ELISA	Consigliere
GOTTARDI	LUCA	Consigliere

### DIREZIONE

BONMASSARI	GIANPAOLO	Direttore Generale
------------	-----------	--------------------

### ORGANO DI CONTROLLO

SEBASTIANI	MARIANNA	Revisore Unico
------------	----------	----------------

## Introduzione del Presidente del C.d.A.

Signori Soci e Gentili Rappresentanti dei Comuni consorziati,

Il Bilancio di previsione dell'esercizio 2019, che integra ed aggiorna quello del triennio 2019-2021, è redatto in funzione del mantenimento dello standard dei servizi che l'Azienda ASIA intende garantire alla propria utenza ma nel contempo vuole rappresentare le prospettive dell'evoluzione dei sistemi di raccolta e della futura riorganizzazione dei servizi medesimi, in attuazione del piano-programma approvato dal Consiglio di Amministrazione all'inizio del proprio mandato e con riferimento alle linee guida fornite dall'Assemblea consorziale nella seduta del 23 settembre 2016 oltre che con gli atti di indirizzo successivamente approvati.

Il primo obiettivo strutturale, riguardante la realizzazione del centro integrato, può dirsi in avanzato stato di concretizzazione essendo entrato in funzione nel 2018 l'impianto di selezione del multi-materiale e si sta ora lavorando sulla razionalizzazione della raccolta differenziata. E' rimasto in qualche modo sospeso il percorso per la realizzazione del CRZ, il cui finanziamento non ha trovato spazio nell'ultimo assestamento di bilancio promosso dalla Giunta Provinciale uscente, ma per il quale rimane pur sempre valido l'iter già avviato.

Sulla scorta degli esiti altamente positivi della sperimentazione dei nuovi sistemi di raccolta che si sta conducendo nei comuni di Madruzzo e di Lavis è in corso di definizione il piano strategico che porterà ASIA ad innovare profondamente le metodologie organizzative e le dotazioni strumentali attualmente in essere per la raccolta dei rifiuti urbani verso l'adozione di un sistema che prevede l'identificazione dell'utente per ogni conferimento e per singola frazione di rifiuto conferito nei contenitori muniti di dispositivi di apertura/chiusura a controllo elettronico, nonché il rinnovo del parco automezzi con l'introduzione di nuovi mezzi di caricamento e di pesatura affidabili accompagnati dalla rilevazione elettronica dei dati sul conferito, almeno per quanto riguarda le frazioni di umido, indifferenziato e vetro.

La parte esecutiva del piano si svilupperà temporalmente nell'arco di un triennio dal suo avvio impegnando in modo importante le risorse umane interne ed esterne all'azienda.

Sotto l'aspetto finanziario il piano anzidetto prevede l'impiego di capitale proprio nella prima fase, ovverosia per il prossimo esercizio 2019, mentre successivamente si dovrà far graduale ricorso a fonti di finanziamento esterne (credito bancario o altro) ma in misura tale da diluirne l'onere a carico del conto economico dei singoli esercizi senza creare particolari aggravii sui corrispettivi (tassa o tariffa) richiesti agli utenti.

Anche la riorganizzazione dei servizi amministrativi è all'attenzione dell'Organo amministrativo e della Direzione e le previsioni di bilancio tengono conto conseguentemente dei correttivi da apportare per far sì che l'azienda mantenga la propria efficienza in prossimità dell'avvicendamento di personale a seguito del raggiungimento dell'età pensionabile da parte di collaboratori che attualmente ricoprono ruoli chiave nella struttura organizzativa.

Nella relazione che accompagna il presente documento sono delineate le scelte e gli obiettivi che si intendono realizzare nel medio periodo, anche nel piano degli investimenti e nello sviluppo dei conti economici dei prossimi tre esercizi viene pertanto rappresentato il quadro degli impegni, sia sotto il profilo organizzativo che finanziario, che ASIA si troverà ad affrontare nell'intento di modernizzare la propria struttura aziendale per adeguarla alle necessità future, incluse quelle derivanti dall'applicazione delle nuove normative in termini di definizione delle tariffe.

Quasi tutti i buoni propositi sin qui delineati passano attraverso la necessità di una migliore sistemazione logistica del settore operativo. Obiettivo perseguibile attraverso il completamento del centro integrato e

soprattutto con il trasferimento del CRZ nelle aree appositamente destinate allo scopo dal piano provinciale per la gestione di rifiuti e su quest'ultimo obiettivo si richiamerà con forza l'attenzione della prossima Giunta Provinciale non ancora nominata nel momento in cui si redige la presente relazione.

In forza degli accordi presi con il gestore del servizio della riscossione dei corrispettivi si farà via via più stringente il controllo sulla morosità di determinate utenze e, con i mezzi consentiti dalla legge, saranno attuati interventi di recupero coattivo delle somme dovute. Dall'altra parte è già in atto un sistema di comunicazione con l'utenza attraverso la fatturazione che attua la diffusione delle diverse possibilità di pagamento.

Il bilancio di previsione per l'esercizio corrispondente all'anno 2019 evidenzia un risultato positivo di Euro 142.588, al netto delle imposte stimate in misura di Euro 181.312. L'entità delle imposte è influenzata dalle variazioni del reddito imponibile in dipendenza del maggiore o minore utilizzo delle "differenze di gettito" come rappresentato nel prospetto di bilancio. Il risultato lordo tiene, altresì, conto della quota di remunerazione del capitale investito aziendale, ex DPR 158/99, il cui ammontare di Euro 232.390 è stato determinato incrementando il c.d. "rendistato" di due punti percentuali, similmente al calcolo operato nello scorso esercizio. Tale scelta si giustifica ricordando che l'Azienda sarà chiamata a far fronte ad investimenti rilevanti con i mezzi finanziari di cui dispone includendo la quota di remunerazione che si propone.

Con l'apporto della Direzione e dei servizi tecnici dell'azienda, vengono fornite di seguito le informazioni di dettaglio e sono meglio definiti i presupposti e gli obiettivi immediati del bilancio di previsione che i Signori Soci sono invitati ad approvare.

## **Introduzione del Direttore Generale dell'ASIA al Bilancio Preventivo economico 2019-2021**

Signori Sindaci dei Comuni consorziati,

con il presente documento, si desidera fornire ogni utile informazione per favorire una visione generale della nostra attività, rappresentata negli aspetti organizzativi maggiormente significativi, che meglio illustrano la nostra realtà aziendale, che quest'anno risulta di particolare complessità per le molteplici conseguenze e finalità attese a seguito della realizzazione del piano-programma triennale 2019-2021 con la riorganizzazione complessiva dei servizi ambientali forniti alle utenze.

Per una maggiore completezza di informazioni, nel bilancio di previsione vengono riportati gli elementi utili a definire un quadro d'insieme delle attività previste.

A tale scopo, in questo documento viene rappresentata la struttura aziendale, con l'esposizione della forza lavoro nonché delle attrezzature in dotazione dell'Azienda, e di quelle che necessiteranno per l'espletamento dei servizi attinenti le attività tipiche citate in precedenza e di quelle che si vorranno intraprendere nel periodo in esame.

A queste informazioni, seguiranno i dati di natura tecnica, che illustreranno l'andamento delle raccolte attraverso l'esposizione di dati statistici, che sintetizzano i risultati raggiunti in passato e quelli che l'ASIA si prefigge di ottenere in futuro.

Le ulteriori informazioni interessano gli aspetti economici, determinati in gran parte dalla formazione di oneri che rispondono alle più svariate dinamiche di mercato ed in parte derivanti dalle scelte operate per lo svolgimento dei servizi, alle migliori condizioni ottenibili.

Le ultime informazioni riguardano i riferimenti normativi contenenti gli standard ambientali e tariffari da raggiungere, con riferimento all'ambito provinciale, e quelli previsti dalla normativa nazionale.

## Informazioni sul Consorzio-Azienda

Il Consorzio-Azienda "AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE ", in sigla "ASIA", costituito ai sensi dell'art. 41 bis della legge regionale 4 gennaio 1993 n. 1 e dell'Art. 25 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e s.m. (L.R. n. 10 d.d. 23.10.98) e L.P. 3/06, con la totalità di capitale pubblico dei seguenti Comuni consorziati: Albiano, Aldeno, Altavalle, Andalo, Cavedago, Cavedine, Cembra Lisignago, Cimone, Faedo, Fai della Paganella, Garniga Terme, Giovo, Lavis, Lona-Lases, Madruzzo, Mezzocorona, Mezzolombardo, Molveno, Nave San Rocco, Roverè della Luna, San Michele all'Adige, Segonzano, Sover, Spormaggiore, Valledaghi, Zambana.

A seguito di specifica convenzione, al Consorzio-Azienda, dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, è stata affidata la gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e la pulizia delle aree pubbliche e la tutela dell'ambiente dagli inquinamenti.

L'affidamento rispetta i requisiti previsti dal modello "in house providing" per la sussistenza dei tre principi cardine previsti dalla Corte di Giustizia Europea, ossia:

- > capitale interamente pubblico;
- > svolgimento dell'attività prevalente nei confronti dei soci pubblici affidanti;
- > esercizio, da parte dei soci consorziati, nei confronti del soggetto stesso, di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Il Consorzio-Azienda esplica la propria attività attraverso le seguenti iniziative:

- a) promuove e organizza iniziative per la raccolta differenziata a vari livelli, così come specificato nel piano provinciale di smaltimento dei rifiuti;
- b) provvede al trasporto dei rifiuti comunque raccolti alle sedi di smaltimento appropriate;
- c) può effettuare altresì servizi e svolgere ogni altra attività connessa alla raccolta, spazzamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi quelli tossici e nocivi, e inerente alla tutela ecologica ed ambientale, su richiesta di amministrazioni pubbliche e di privati;
- d) promuove l'informazione presso gli utenti così come previsto dall'Art. 61;
- e) garantisce agli utenti un ottimale livello dei servizi curandone l'uniformità sul territorio e adotta allo scopo la carta della qualità dei servizi di cui all'art. 61;
- f) può assumere la gestione di tutti i servizi consentiti dalla legge inerenti all'igiene urbana e territoriale ed adotta allo scopo un Regolamento tipo del Servizio di Igiene Ambientale, orientato all'uniformità di erogazione del servizio su tutto il territorio, approvato dall'Assemblea da proporre ai rispettivi Consigli comunali;
- g) provvede alla copertura dei costi dei servizi mediante fatturazione diretta dei relativi oneri ai comuni consorziati che adottano un modello tariffario di tipo "tributario" e tramite l'applicazione della tariffa rifiuti agli utenti, nel caso di applicazione di un modello tariffario "corrispettivo", promuovendo l'adozione di una tariffa unica per i territori serviti nel proprio bacino, anche per aggregazioni territoriali parziali;
- h) organizza servizi personalizzati nei confronti delle "grandi utenze" che producono rifiuti speciali assimilabili al fine di mantenere il servizio nell'ambito della gestione pubblica ordinaria (privativa), ovvero, ricorrendo le condizioni di legge, propone servizi "conto terzi", anche con partecipazione a gare;
- i) può inoltre svolgere studi, ricerche, consulenze, prestare assistenza tecnica ad enti pubblici nel settore di attività.

## **Comuni costituenti il Consorzio-Azienda**

Con riferimento all'art. 9 del vigente statuto, si riportano, di seguito, le quote di partecipazione ed il valore del patrimonio netto al 28 maggio 2018, spettante a ciascun Ente Consorziato, con riferimento all'articolo 9 del vigente statuto:

Comuni	Patrimonio netto al 28-05-2018	quote
ALBIANO	104.602	2,442%
ALDENO	154.056	3,596%
ALTAVALLE	89.469	2,088%
ANDALO	313.719	7,323%
CAVEDAGO	51.645	1,206%
CAVEDINE	187.735	4,382%
CEMBRA LISIGNAGO	131.101	3,060%
CIMONE	32.463	0,758%
FAEDO	35.036	0,818%
FAI DELLA PAGANELLA	103.565	2,417%
GARNIGA TERME	21.985	0,513%
GIOVO	115.273	2,691%
LAVIS	724.622	16,914%
LONA-LASES	53.052	1,238%
MADRUZZO	139.626	3,259%
MEZZOCORONA	351.245	8,199%
MEZZOLOMBARDO	465.342	10,862%
MOLVENO	231.316	5,399%
NAVE SAN ROCCO	66.617	1,555%
ROVERE' DELLA LUNA	108.670	2,537%
SAN MICHELE ALL'ADIGE	173.411	4,048%
SEGONZANO	91.446	2,135%
SOVER	69.228	1,616%
SPORMAGGIORE	94.408	2,204%
VALLELAGHI	287.369	6,708%
ZAMBANA	87.048	2,032%
<b>Totali</b>	<b>4.284.048</b>	<b>100,000%</b>

Nel 2019 si realizzerà l'ultima modifica della compagine societaria prevista dal riassetto normativo provinciale con la fusione dei Comuni di Zambana e Nave San Rocco in Terre d'Adige e con la aggregazione del Comune di Faedo al Comune di San Michele all'Adige.

## ***Dati relativi al personale***

Il piano di riorganizzazione del servizio, che sarà messo in atto a partire dal prossimo anno, renderà necessario un riassetto del settore operativo aziendale il quale, oltre alle prestazioni lavorative tipiche della nostra attività di raccolta e trasporto, dovrà essere opportunamente impiegato alla gestione del Centro Integrato, da realizzarsi entro il prossimo anno, incluso il C.R.Z. e l'impianto di selezione rifiuti, già operativo per la selezione del multimateriale.

Il sistema di raccolta stradale che si intende realizzare, prevede maggiore automatizzazione grazie all'ausilio di tecnologie innovative, che comprenderà servizi ai C.R. nonché servizi conto terzi dedicati alle utenze non domestiche.

Per i settori tecnico amministrativi aziendali si prevede una riorganizzazione e potenziamento, sia temporaneo, per l'attività di riorganizzazione dei servizi di raccolta, che in pianta stabile per gli ambiti degli appalti, del commerciale e dell'area di ragioneria (bilancio-contabilità e tariffa). Per l'area amministrativa saranno necessarie le selezioni, con concorso pubblico, di personale nell'ambito della ragioneria e segreteria con mansioni che includano gli aspetti amministrativi del personale.

Di seguito la tabella numerica prevista nel 2019:

Tabella numerica del personale previsto al 31-12-2019 (rapportati al periodo di impiego)														
Descrizione	Inquadramento CCNL – SAT													
	dir	8	7B	6A	6B	5A	5B	4A	4B	3A	3B	2A	2B	Totali
<b>Direzione</b>														
Direttore	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
<b>Amministrazione</b>														
ragioneria, contabilità	0	1	0	0	0	0	1	0	2	0	0	0	0	4
servizi tecnici	0	0	0	2	0	1	0	0	2	1	1	0	0	7
segreteria, prot., cassa	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	2
<b>Servizi Operativi</b>														
coordinatori	0	0	0	1	0	2	0	0	0	0	0	0	0	3
autisti	0	0	0	0	0	0	0	14	3	9	1	0	0	27
raccoglitori	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	6	8	16
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>14</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>58</b>



Lo stato giuridico ed il trattamento economico di impiegati ed operai dell'Azienda corrisponde a quanto previsto dal CCNL dei servizi ambientali del 10 luglio 2016, valido per un triennio. Il presente bilancio tiene conto degli effetti economici presenti nel citato accordo che coprono il periodo dal 1° luglio 2016 al 30 giugno 2019.

Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Direttore, fino al 31 dicembre 2015, è quello stabilito con Accordo di rinnovo del Contratto Nazionale dei Dirigenti delle Imprese Pubbliche Locali siglato il 22 dicembre 2009 e scaduto al 31 dicembre 2013. In data 18 dicembre 2015 è stato sottoscritto l'Accordo di rinnovo del Contratto Nazionale per i Dirigenti delle Imprese di Pubblica Utilità, efficace dal 1° gennaio 2016, la cui vigenza è fissata fino al 31 dicembre 2018.

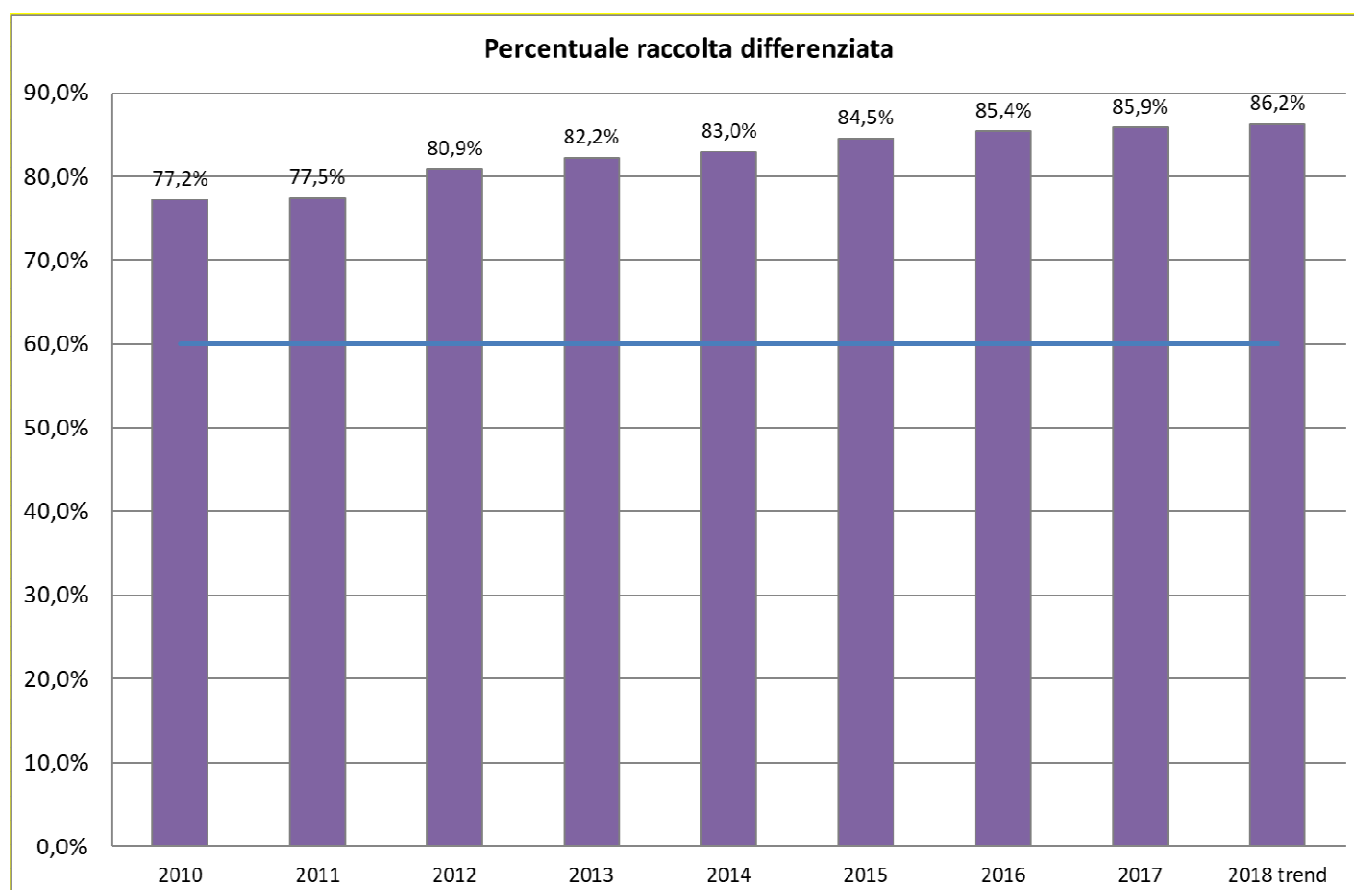
## La gestione aziendale

Torna utile riproporre gli aspetti caratteristici dell'attività della nostra Azienda per migliore orientamento informativo, anche in relazione alle novità sia di investimenti che di adeguamenti necessari al servizio nel suo complesso.

ASIA, nell'anno 2007, ha aggiornato l'organizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti in tutte le aree di servizio, coincidenti con le Comunità di Valle della Rotaliana-Königsberg, Cembra, Laghi, Altopiano della Paganella e dell'area dei Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme per un totale di 26 Comuni che, nel 2019, si ridurranno a 24 per la fusione dei Comuni di Zambana e Nave San Rocco nel Comune di Terre d'Adige e per l'aggregazione del Comune di Faedo al Comune di San Michele A/A.

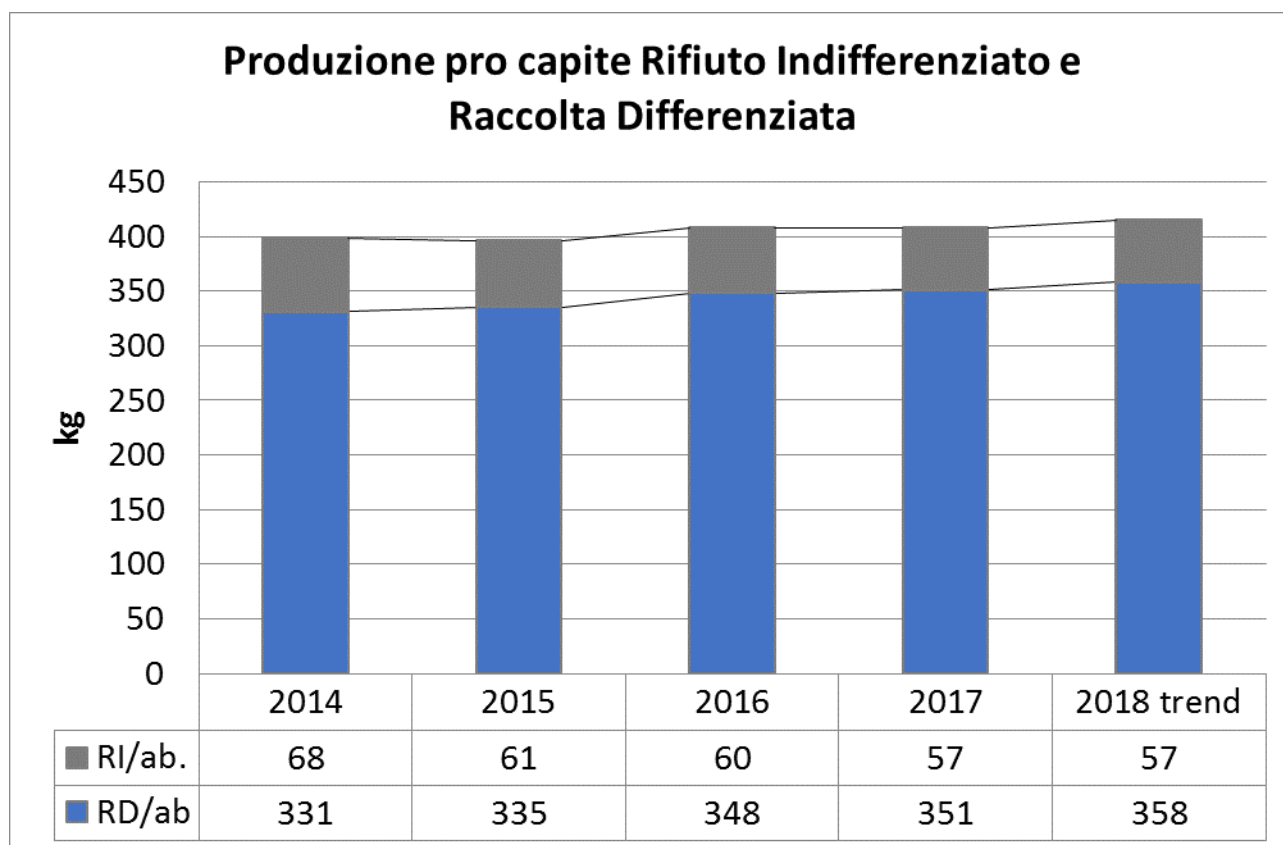
Il sistema di raccolta è stato via via affinato e completato con interventi volti all'ottimizzazione ed omogeneizzazione dei servizi offerti agli utenti, intervenendo sulle isole ecologiche, sul completamento del sistema di raccolta porta a porta dell'organico nella Comunità Rotaliana-Königsberg, sull'ampliamento dei servizi dedicati, in convenzione, e sul costante ampliamento dei servizi nei Centri raccolta aperti anche alle utenze non domestiche.

L'impegno speso nel decennio trascorso ha portato il Consorzio-azienda ASIA, assieme ai Comuni consorziati, fra i primi consorzi di gestione dei rifiuti in Italia, secondo una serie di parametri oggettivi espressi nella classifica nazionale per Consorzi, stilata annualmente da Legambiente nell'ambito dell'iniziativa "Comuni Ricicloni", che nel 2018 si è consolidata raggiungendo la seconda posizione nella classifica dei Consorzi italiani.



ASIA, dal 2012, applica il sistema tariffario cosiddetto “puntuale”, con la misurazione volumetrica del rifiuto secco residuo, dettato dalle linee guida della PAT e previsto nel 3° Aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati confermato, tra l’altro, anche nel 4° aggiornamento. Inoltre, dal 2014, su richiesta di alcuni dei Comuni consorziati, gestisce l’applicazione della tariffa di tipo tributario con riferimento alla normativa nazionale che ha istituito la TARI (Legge dicembre 2013, n. 147).

Un altro aspetto importante che l’ASIA ha affrontato in questi ultimi anni è stato un costante aumento dei rifiuti raccolti con il conseguente aumento della produttività a parità di forza lavoro impiegata che comunque ha permesso di mantenere il limite di produzione pro-capite del rifiuto indifferenziato (senza spazzamento) entro i termini presenti nel IV aggiornamento del Piano dei rifiuti:



Il cammino di ASIA continua e, con i Comuni consorziati, intraprende le iniziative finalizzate ad aumentare la qualità e le conseguenti migliori rese della raccolta dei materiali/rifiuti, in accordo alle indicazioni del 4° Aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, approvato dalla G.P. con delibera n. 2175 dd. 9.12.2014.

La frazione di rifiuto più rappresentativa sotto questo aspetto è l’imballaggio leggero, formato dagli imballaggi di plastica, acciaio, alluminio e cartoni per bevande.

L’aumento della qualità degli imballaggi leggeri è stato ottenuto, nel corso degli ultimi anni, attraverso il controllo sul territorio delle anomalie presenti, prestando costantemente attenzione alle richieste di chiarimento degli utenti, e soprattutto con la messa a punto, a fine 2015, dell’attività di selezione manuale presso la sede ASIA.

Data, inoltre, una costante attenzione alla gestione efficiente, efficace ed economica dei servizi ambientali, ASIA, a fine 2017, ha ottenuto la localizzazione del proprio Centro Integrato presso la sede sociale che è operativo parzialmente con la messa in funzione del nuovo impianto di selezione e dopo i necessari lavori di adeguamento alle prescrizioni dell’autorizzazione, si prevede che sarà completato nel corso del 2019.

## Impianto per la selezione manuale spinta degli imballaggi misti:

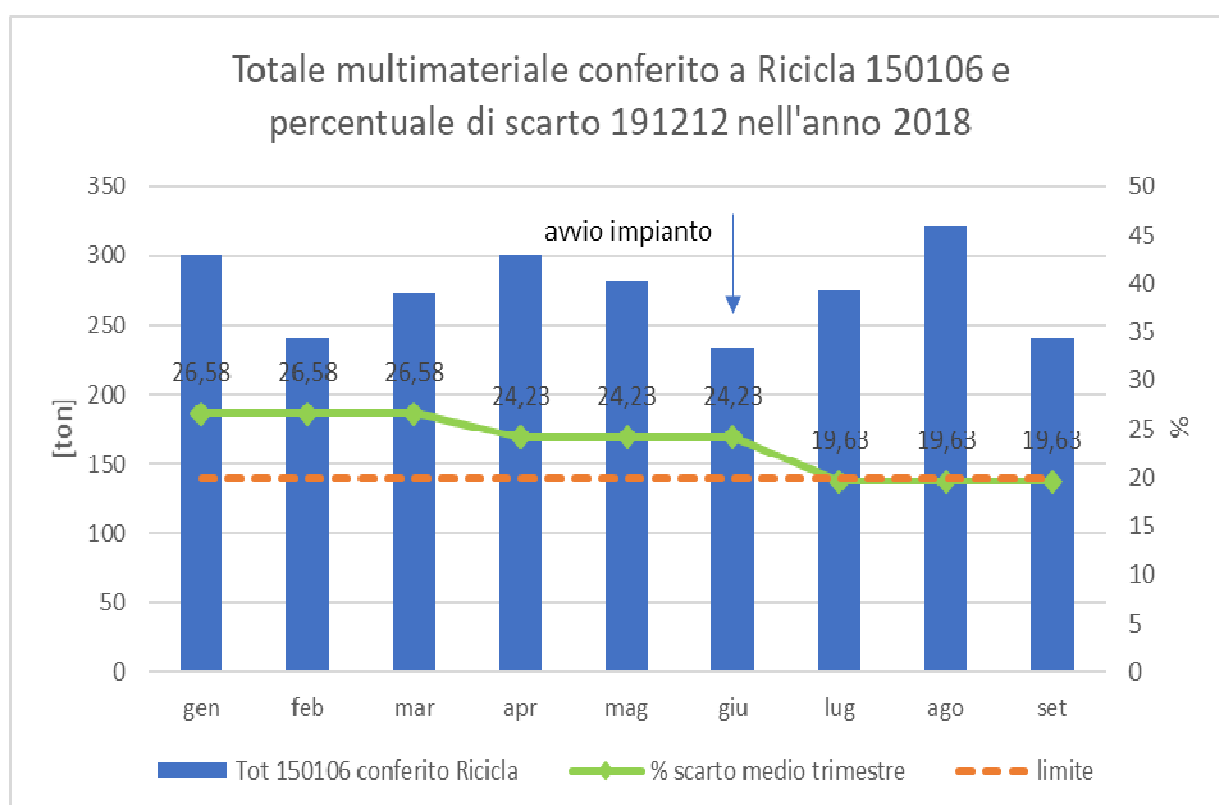
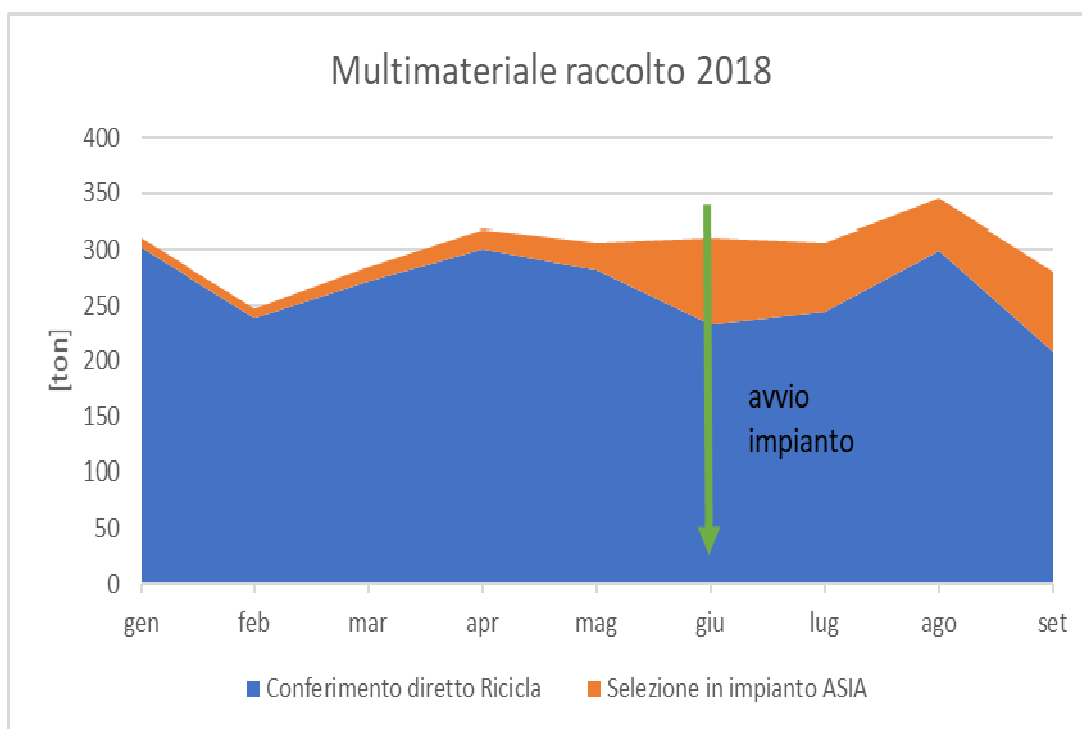
In data 28 maggio 2018 è stato inaugurato, presso la sede aziendale di Lavis, il nuovo impianto per la selezione del rifiuto proveniente dalla raccolta della frazione multimateriale di imballaggi leggeri nei Comuni serviti da Asia, progettato al fine di migliorare la qualità del materiale riciclabile conferito alle piattaforme Corepla. Ciò contribuirà ad ottenere maggiori ricavi dalla vendita del materiale riciclato e a contenere i costi del servizio a favore dei contribuenti.



*Figura 1 - Impianto di selezione manuale spinta degli imballaggi misti*

L'impianto è costituito da una tramoggia di carico del materiale in arrivo che tramite nastro trasportatore lo convoglia sul secondo nastro di selezione dove degli operatori effettuano la pulizia delle impurità presenti. Le diverse tipologie di materiale vengono quindi conferite in 3 diversi compattatori ed in altri specifici contenitori per l'avvio successivo a diverse piattaforme/impianti per la lavorazione finale. A regime è stato calcolato che l'impianto sarà in grado di lavorare circa 100 mc/giorno di imballaggio leggero ed altri materiali riciclabili. Rispetta inoltre i massimi requisiti di sicurezza in conformità alla direttiva macchine e di emissione acustica ambientale per gli addetti alla lavorazione.

L'impianto è al momento in funzione due/tre giorni alla settimana, con tre operatori. Mensilmente vengono lavorate in media 65 ton di rifiuti provenienti dalla raccolta stradale della frazione imballaggi leggeri multi-materiale, che corrisponde a circa il 20% del totale raccolto. Grazie al lavoro di selezione attuato nel nuovo impianto ASIA, il quantitativo di materiale non conforme presente nel multi-materiale conferito all'impianto Corepla è sceso sotto la soglia del 20%, permettendo così di accedere a maggiori riconoscimenti economici.



Un altro aspetto importante che si è considerato per intraprendere un ulteriore passo di miglioramento è l'obsolescenza del parco cassonetti e campane di ASIA per la raccolta stradale dei rifiuti indifferenziati e differenziati. La necessità di una loro sostituzione ha fatto maturare una progettazione "territoriale" integrata che possa permettere il raggiungimento di molti obiettivi tra i quali il miglioramento della qualità del servizio, di organizzazione più sicura e controllata del lavoro degli operatori, di maggiore consapevolezza e controllo degli utenti e di risposta ad esigenze ambientali e di decoro. A questo scopo nel corso del 2018 si è svolta la:

## Riorganizzazione del servizio con L'isola di prossimità "Ritorno al Futuro" con accesso controllato:



### *Composizione standard isola*

Nel corso del 2018 è stato avviato il progetto isola ecologica "Ritorno al Futuro" che innova il sistema di raccolta di ASIA perseguendo l'obiettivo di qualità e razionalizzazione della raccolta dei rifiuti; il progetto si è concretizzato con l'avvio operativo all'inizio del mese di luglio.



### *Tessere personali*

Il nuovo sistema di raccolta dedicato intende fornire un servizio chiamato "porta a porta di prossimità" che coniuga i vantaggi del conferimento personale con la comodità dell'uso senza limiti di orario e di giorni di esposizione.

Infatti, in particolare per la frazione umida, tale sistema sostituisce nelle zone indicate il porta a porta tradizionale che obbliga l'utente ad un calendario predefinito.

Questa soluzione, da cui ci si aspetta un aumento della qualità dei materiali oltre ad una maggior efficienza delle isole ecologiche, per l'ente gestore dà la possibilità di raccogliere tali materiali con un solo mezzo con unico operatore contenendo i costi operativi di raccolta.

I sistemi di autenticazione e misurazione installati sui nuovi contenitori stradali, inoltre, permetteranno di valutare con i Comuni consorziati un nuovo regolamento tariffario corrispettivo, ove presente, che potrà

tenere conto delle misurazioni volumetriche dei rifiuti indifferenziato ed umido oltre che tenere conto degli accessi dei servizi di qualità forniti dai rifiuti carta- multi-materiale leggero e vetro.

ASIA con questa soluzione, che comporta un investimento importante, intende offrire una soluzione duratura per rinnovare l'immagine e la qualità delle isole ecologiche.

L'attivazione del progetto ha seguito un procedimento molto attento verso le utenze coinvolte, con serate dedicate alla popolazione nel mese di maggio e giugno 2018 e specifici incontri sul territorio per la consegna delle tessere personali e fornire le relative istruzioni e informazioni.

Alcuni esempi di isole ecologiche realizzate a Madruzzo e Lavis:

### Comune di Madruzzo



Via Monte Bondone – Lagolo



S.P. 84 - Via Camp Marz – Calavino

### Comune di Lavis

Via Cembra - Lavis



Loc. Sorni Alta – Lavis



## L'andamento del mercato dei Rifiuti

La variabile principale, che inevitabilmente ha riflessi sulla preventiva valutazione economica di bilancio da parte di ASIA, è la quantità di rifiuti raccolti nei 26 comuni, che può cambiare, anche sensibilmente, per effetto di non prevedibili situazioni comportamentali tenuti dagli utenti serviti ma anche a fenomeni di migrazione da altre aree limitrofe.

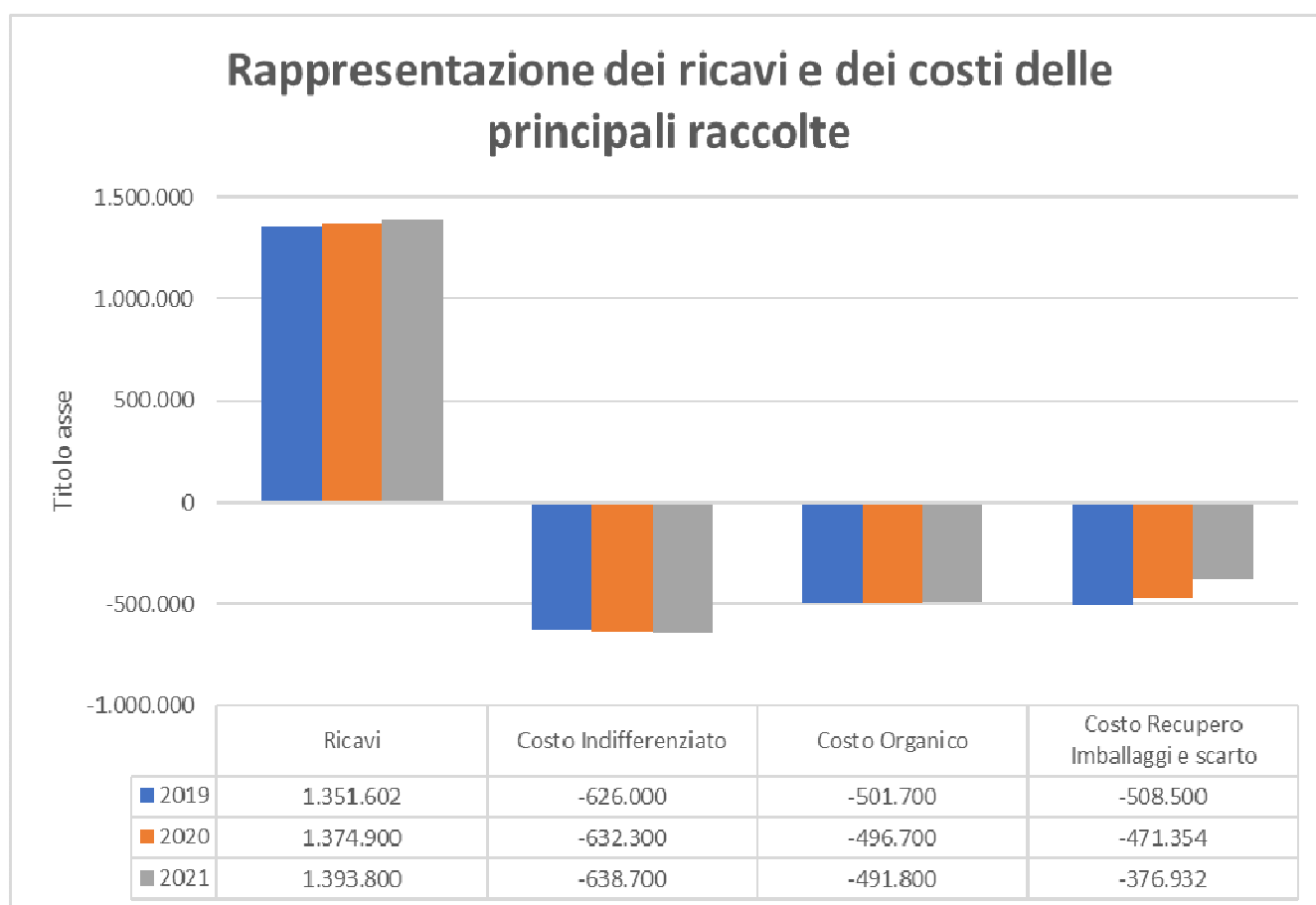
Ad inizio del 2018 il mercato del materiale celluloso è entrato in crisi di domanda per cui i prezzi sono crollati. ASIA ha dovuto far fronte con la valorizzazione di altri materiali per mantenere le previsioni di bilancio. Per tale motivo nel 2019 è stato deciso il rientro in Convenzione Comieco del cosiddetto mercato protetto. Tuttavia, è da sottolineare che il mercato del riciclo è in seria difficoltà per la mancanza in Italia di una struttura impiantistica adeguata.

Per il 2019 continua a mantenersi elevato il costo per la gestione dei rifiuti legnosi dovuti alla crisi del settore del riciclo e dei mobilifici.

Tutti i rifiuti indifferenziati compresi i residui della lavorazione e pulizia delle materie manterranno il costo di smaltimento pari a € 160/ton in quanto la loro ricollocazione dovrà avvenire presso la discarica di Trento, unica ancora in funzione. Solo a seguito della completa messa in funzione del Centro Integrato, ad ASIA potrebbe essere accessibile il termovalorizzatore di Bolzano.

Per quanto riguarda la vendita sul mercato dei materiali raccolti, si ha ragione di ritenere che per il 2019 si manterranno elevati i corrispettivi da vendita dei rifiuti riciclabili attraverso le piattaforme CONAI mentre si prevederà una riduzione dei ricavi nella vendita dei materiali venduti sul libero mercato. Tuttavia, ci sarà nel 2019 il rinnovo degli accordi ANCI-Conai dove certamente l'obiettivo principale sarà la qualità dei rifiuti riciclabili.

Nella seguente immagine si rappresenta la previsione dell'andamento dei ricavi da rifiuti riciclabili previsti nel triennio 2019-2021 rispetto ai più importanti costi relativi allo smaltimento del rifiuto indifferenziato, al recupero rifiuto organico ed alla lavorazione degli imballaggi leggeri:



## Altre notizie

ASIA, dal 2008, è certificata secondo il Regolamento EMAS che nel 2017 è stato rinnovato e prosegue nel suo percorso di continuo miglioramento puntando al miglioramento delle prestazioni ambientali.

Dal 2013 e fino all'anno 2015, ASIA ha sviluppato il proprio sistema organizzativo applicando le Linee Guida Inail, per la sicurezza e l'Igiene del Lavoro (SGSL-R) ed il Modello Organizzativo (ex D.lgs. n. 231/2001). Nel 2017 l'azienda si sta impegnata a concludere, fra le prime in Italia, l'attività di asseverazione del Modello Organizzativo Gestionale ex art. 30 del D.lgs. 81/08 attraverso l'Organismo Paritetico "Fondazione Nazionale sicurezza Rubes Triva", ente bilaterale costituito da Utilitalia e le OO.SS..

Ad inizio 2018 è stata confermata l'Asseverazione del MOG 231 con il SGSL - R di ASIA.

ASIA ha inoltre svolto nel 2017 la Diagnosi Energetica che, oltre ad ottemperare ad un obbligo di legge, potrà permettere di misurare le sue performances "energetiche" valutando nel tempo azioni di miglioramento che dovranno concentrarsi nell'ambito della mobilità e quindi della flotta aziendale ma anche nell'ambito della riqualificazione degli immobili di proprietà: è iniziata nel corso del 2018 una valutazione dei mezzi di stazza media per la trasformazione dell'alimentazione da gasolio a bio-metano in vista dell'attivazione di una pompa presso l'impianto di Bioenergia Trentino Srl a Cadino.

ASIA dal 2017 ha iniziato a valutare uno studio LCA della filiera relativa al rifiuto organico che permetterà lo svolgimento della gara per il conferimento della frazione biodegradabile prevista nel 2019 quando il Centro Integrato sarà terminato, valutando le migliori prestazioni, secondo i più recenti dettami dell'Economia Circolare, relativamente ai più innovativi impianti di recupero che producano energia rinnovabile e compost, ma anche tra breve, bio-metano.

ASIA, nel corso del 2018, ha iniziato nei Comuni di Lavis e Mezzocorona ha iniziato a sperimentare i sacchetti di carta per il conferimento del rifiuto organico delle utenze domestiche: le valutazioni degli utenti sono risultate equivalenti tra i sacchetti di bioplastica e quelli di carta riciclata per cui dal 2019 si è deciso di procedere, secondo il piano di riorganizzazione delle nuove isole, alla loro sostituzione fornendo anche del nuovo cestello sotto-lavello.

E' da sottolineare che l'uso della carta riciclata, seppur più costosa della bio-plastica, permette di ottenere una raccolta dell'organico di maggiore qualità e soprattutto permetterà di incrementare la produttività degli impianti di bio-digestione che ci aspetta possano fornire un costo di recupero inferiore all'attuale.

## Obiettivi primari previsti nel periodo 2019-2021

- standardizzazione del sistema di raccolta delle principali frazioni differenziate uniformandole al modello provinciale ottimale;
- mantenimento dell'86% medio delle quote di raccolta differenziata, al netto dello spazzamento stradale nei comuni serviti, con l'intento di renderle più omogenee e di maggiore qualità all'interno delle singole aree servite;
- applicazione della tariffa puntuale con misurazione volumetrica del rifiuto secco residuo e costo/kg unico per ambito di servizio, in accordo al DM 20 aprile 2016 a partire del 2020 e successiva valutazione di applicazione della tariffa puntuale binaria secco-umido;
- realizzazione del Centro Integrato per la gestione dei rifiuti differenziati e indifferenziati.

### Azioni programmate:

- completamento dello studio territoriale per la disposizione/quantità dei volumi di raccolta dei rifiuti differenziati allo scopo di determinare dei costi standard del servizio da svolgere in base ai pesi dei rifiuti raccolti in ciascun Comune;
- programma di realizzazione triennale del sistema di raccolta delle isole ecologiche per la raccolta differenziata sia con cassonetti e press-container "tecnologici" con accesso/incentivazione controllata delle utenze;
- aggiornamento del sistema di raccolta dei rifiuti secco/umido nella Comunità dell'Altopiano della Paganella;
- estensione all'uso dei sacchi di carta nella raccolta dell'organico alle utenze domestiche;
- aggiornamento del parco automezzi ed attrezzature necessarie, anche con riguardo all'aggiornamento delle isole ecologiche "tecnologiche" e degli investimenti immobiliari;
- prosecuzione delle campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto finalizzate alla riduzione dei rifiuti e miglioramento delle qualità raccolte;
- eventuali azioni compatibili con la gestione per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti;
- eventuali iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito;
- eventuali iniziative mirate alla realizzazione di sistemi per la gestione e trasformazione dei rifiuti;
- sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali.

## Scenari di ampliamento/sviluppo attività

ASIA, con i fondi “post mortem”, per uso di durata decennale, della discarica di Rovereto ed in base a specifica delibera della G.P., per ottimizzare i servizi di raccolta secondo il modello trentino, ha pianificato la realizzazione del Centro Integrato presso la sede. Tutto ciò per permettere anche una migliore gestione logistica dei rifiuti includendo eventuali lavorazioni di riduzione volumetrica. L’attività, sia per l’impegno della riorganizzazione delle raccolte stradali che per la decisione della PAT di ritardare il finanziamento del nuovo CRZ, si sospende negli anni 2020-2021:

Previsione investimenti per il Centro integrato (importi in migliaia di euro)	2016	2017	2018	2019	Tot
Automezzi per servizi Centro Integrato	55	0		0	55
<b>Progettazione e realizzazione Centro Integrato</b>	<b>0</b>	<b>18</b>	<b>0</b>	<b>170</b>	<b>188</b>
Impianto selezione rifiuti differenziati (imballaggi leggeri e vetro) ed attrezzature	0	0	268	0	268
Magazzino stoccaggio rifiuti (c/o attuale capannone CRZ)	0	0	0	0	0
Attrezzature area trasferimento	0	0	0	0	0
<b>totale investimenti C.I.</b>	<b>55</b>	<b>18</b>	<b>268</b>	<b>170</b>	<b>511</b>

ASIA, nel corso del 2018, a seguito di specifico progetto presentato alla PAT, ai sensi della delibera della GP n. 910 dd. 09.06.2017, ha ottenuto un finanziamento di € 491.000 che verrà usato nel 2019 a parziale copertura dei costi della riorganizzazione delle isole ecologiche “tecnologiche” ed in particolare per il progetto di mantenimento e sviluppo della tariffa puntuale basato sulla misurazione volumetrica, come previsto dal DM 20 aprile 2017, del rifiuto secco residuo e umido.

Il progetto di riorganizzazione dei servizi ambientali per Ambiti Omogenei verrà quindi realizzato secondo le seguenti tappe e con i mezzi/attrezzature di seguito riportate:

### ISOLA ECOLOGICA STRADALE TIPO



**8.5 metri di lunghezza umido capacità 2250 litri, vetro 3000 litri secco 2250**

## LE TAPPE DELLA RIORGANIZZAZIONE E DEGLI INVESTIMENTI:

### 1. CASSONETTI E PRESS CONTAINER

**2019**

- Sostituite tutte la calotte del secco con tasca 20lt sui 26 Comuni  
5 comuni completati  
21.000 Abitanti serviti con il nuovo sistema  
100 ISOLE Complete
- 4 PRESS CONTAINER alta tecnologia  
1.363.330 € investimento sui nuovi cassonetti

**2020**

- 10 comuni completati  
14.500 Abitanti serviti con il nuovo sistema  
85 ISOLE Complete  
800.497 € investimento sui nuovi cassonetti

**2021**

- 10 comuni completati  
23.361 Abitanti serviti con il nuovo sistema  
135 ISOLE Complete  
1.245.284 € investimento sui nuovi cassonetti

## 2. MEZZI ED ATTREZZATURE



**2019**

**1 NUOVO MEZZO CON LAVAGGIO E CASSONI  
INTERSCAMBIABILI**

**240.000 €**

**2020**

**1 NUOVO MEZZO CON CASSONI  
INTERSCAMBIABILI**

**330.000 €**

**2021**

**2 NUOVI CASSONI INTERSCAMBIABILI PER  
SECCO E UMIDO**

**62.000 €**

## **Situazione automezzi ed attrezzature per la raccolta**

### **Automezzi**

Lo sviluppo previsto della dotazione aziendale di automezzi è il seguente:

<b>Tipologia di attrezzatura</b>	<b>nr. Complessivo 2018</b>	<b>Numero 2019</b>	<b>Numero 2021</b>
Automezzo compattatore tradizionale	5	5	6
Automezzo con vasca compattazione	10	10	6
Automezzo Lava-cassonetti	2	2	3
Automezzo Mono-operatore	10	8	7
Automezzo per Servizi Vari	4	4	4
Automezzo scarrabile	4	4	4
Automezzo scarrabile con gru e NE	3	4	5
Rimorchio per automezzi scarrabile	5	5	5
Autovettura di servizio	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>43</b>	<b>41</b>

L'ammodernamento ed il potenziamento del parco automezzi sono sintetizzati nella tabella seguente, che mette a confronto l'attuale situazione con quella del 1993:

Descrizione	anno 1993	anno 2021
numero automezzi (compresa Nr. 1 autovettura)	15	41
età media da prima immatricolazione	7	8

#### **Mezzi per servizi vari nei Comuni (spazzamento manuale) (mezzi per spazzamento meccanico pari a 0)**

Tipologia di attrezzatura	nr. Complessivo Attuale	Numero 2021
Motocarri	12	12
Totale	12	12

## **Contenitori per la raccolta**

ASIA è dotata anche di un numero pari a circa 300 container e 30 press-container per i servizi nei 20 Centri Raccolta, nel Centro Integrato e presso le grandi utenze per servizi dedicati e conto/terzi.

<b>Descrizione categorie</b>	<b>No. contenitori fine 2018</b>	<b>No. contenitori 2021</b>
RSU Mono-operatore	302	258 Mono-operatore 2.250lt con misurazione volumetrica
RSU porta a porta (120lt e 40lt)	16.000	16.500
RSU grandi utenze (1100-660lt)	1.160	1.200
RD – organico porta a porta (23lt) a condominiale(120lt)	11.600	420 Mono-operatore 2.250lt con misurazione volumetrica
RD – organico stradale (120lt)	850	
RD – organico utenze non domestiche (120lt)	1.517	1.600
RD – carta congiunta Mono-operatore (3.200lt)	529	420
RD – imballaggi leggeri Mono-operatore (3.200lt)	565	420
RD – imballaggi di vetro Mono-operatore (3.300lt)	506	424
CARTONE selettivo Utenze non domestiche (1.100-660 lt)	722	1000
NYLON Utenze non domestiche (1.100-660 lt)	172	200

### **Attività di supporto al raggiungimento degli obiettivi ambientali**

ASIA intende continuare a sostenere ogni attività utile ad una sempre maggiore presa di coscienza da parte degli utenti sull'importanza delle tematiche ambientali e sul corretto conferimento dei rifiuti, affinché essi diano l'indispensabile contributo per la salvaguardia dell'ambiente e, di conseguenza, consentire una gestione più economica del servizio.

Per tali motivazioni, le attività si concentreranno sui seguenti temi:

- Educazione ambientale con particolare attenzione nelle scuole;
- Eco-feste;
- Valorizzazione del compostaggio in sinergia con l'impianto di Bioenergia Trentino Srl;
- Sviluppo delle applicazioni software dirette a far conoscere il servizio di ASIA e dello scambio di beni riutilizzabili (APP100%);
- Integrazione nei CR della pratica del "Riuso" con lo sviluppo della filiera in collaborazione con i Comuni consorziati e delle Associazioni ad essi collegate: nel 2018 è stata attivato il servizio nel Centro Raccolta di Segonzano – Sover.

## Voci principali del Bilancio Preventivo Economico 2019

Si analizzano, di seguito, le voci di maggiore rilevanza del presente bilancio Preventivo Economico per il 2019, con riferimento alle norme civilistiche art. 2423 e seguenti con indicazione degli importi espressi in Euro.

### A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Si prevede un valore della produzione per complessivi € 8.835.284 come indicato nei seguenti schemi in dettaglio. Si rileva una decisa diminuzione dei ricavi per la vendita del materiale cellulosico, limitatamente alla carta mista, a seguito di una forte contrazione della domanda di questo materiale. Si ricorda che tra i ricavi per i corrispettivi dei servizi di igiene ambientale è prevista la remunerazione del capitale investito, applicata sulla base di quanto disposto dallo statuto e dal regolamento di calcolo delle quote di partecipazione di recente modifica ed approvazione assembleare.

<b>Corrispettivi CONAI per le raccolte di:</b>	<b>Prev 2019</b>	<b>Cons 2017</b>
- materiale cellulosico	208.022	132.786
- plastica	680.924	587.211
- alluminio-acciaio	56.884	37.800
- legno	6.667	6.559
- Raee	21.710	35.048
<b>Totale Corrispettivi CONAI</b>	<b>974.207</b>	<b>799.404</b>
<b>Vendite Beni e Materiale Recuperato</b>	<b>Prev 2019</b>	<b>Cons 2017</b>
- materiale cellulosico	2.519	308.299
- materiale ferroso	194.520	157.431
- plastica	33.584	25.992
- accumulatori al pb	13.597	16.379
- materiale vetroso	112.337	116.291
- indumenti usati	18.000	18.381
- altri materiali	2.838	2.530
<b>Totale Vendite Beni e Materiale Recuperato</b>	<b>377.395</b>	<b>645.303</b>
<b>Ricavi da Servizi di Igiene Ambientale</b>	<b>Prev 2019</b>	<b>Cons 2017</b>
- corrispettivi utenti Tia e Comuni in Tari per servizi	6.599.897	6.957.365
Servizi speciali a Comuni consorziati	30.000	48.931
Altri ricavi per servizi a terzi	91.500	73.226
<b>TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>8.072.999</b>	<b>8.524.229</b>
<b>Remunerazione del capitale investito (corrispettivi Tia e Tari)</b>	<b>Prev 2019</b>	<b>Prev 2018</b>
tasso di remunerazione del capitale impiegato - Rendistato	2,267	1,266
punti percentuali da approvare in Assemblea	2,000	2,000
<b>tasso di remunerazione totale (A)</b>	<b>4,267</b>	<b>3,266</b>
capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente	4.284.049	4.086.273
investimenti programmati nell'esercizio di riferimento	1.902.330	1.173.580
investimenti anno in corso non ancora effettuati	-740.209	-530.134
<b>Ammontare su cui calcolare la remunerazione (B)</b>	<b>5.446.170</b>	<b>4.729.719</b>
<b>Importo remunerazione del capitale investito (A*B)</b>	<b>232.390</b>	<b>154.480</b>

<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>		
<i>Descrizione</i>	<i>Prev 2019</i>	<i>Cons 2017</i>
a) <b>Diversi</b> (altri ricavi della gestione: rimborsi, plusvalenze da alienazione cespiti)	15.000	46.424
b) <b>Corrispettivi</b>	0	0
c) <b>Contributi in conto esercizio</b> utilizzati nell'esercizio		
- Iniziative promozione ed assistenza per racc.diff.	0	33.953
- Piccoli contenitori per raccolte e composte	0	0
- Materiali di consumo (sacchi per rifiuti, ecc.)	0	0
d) <b>Contributi in conto impianti</b> (quota annuale per acquisizione beni ammortizzabili)		
- per contributi PAT finanziamento del CRZ	25.472	15.422
- per quote ammortamento Discariche anni precedenti	16.844	37.499
- per contributi PAT finanziamento del Centro Integrato	10.764	8.214
- per contributi PAT finanziamento riorganizzazione servizio	24.550	0
e) <b>Ricavi e proventi anni precedenti</b>	79.500	60.865
f) <b>Utilizzo differenze di gettito</b>	590.156	206.572
<b>Totale Altri Ricavi e Proventi</b>	<b>762.286</b>	<b>408.949</b>

## **B. COSTO DELLA PRODUZIONE**

Il costo della produzione riferito al triennio considerato, include gli oneri derivanti dalle attività di riorganizzazione con particolare riferimento all'ammortamento dei beni che verranno acquisiti, ossia nuovi automezzi e contenitori, quest'ultimi provvisti di strumentazione idonea all'identificazione e misurazione volumetrica di quanto conferito; inoltre il costo tiene conto delle dinamiche di economicità e migliore efficienza del servizio medesimo nel periodo 2019-2021.

Il costo della produzione ammonta complessivamente ad € 8.497.464 comprensivo dei costi sostenuti dai comuni consorziati che adottano il modello tariffario di tipo "corrispettivo" pari ad € 991.193 (vedasi tabella sottostante) e presentano un aumento del 2% rispetto al preventivo 2018 in cui erano stati previsti € 971.873. Tali costi sono comparabili con i dati riferiti al bilancio consuntivo 2017, che riportavano un totale di € 899.233, pari ad un aumento del 10% rispetto al preventivo 2019; in questa voce sono invece esclusi i costi sostenuti dai comuni che hanno adottato la TARI - modello tariffario di tipo "tributario".

<b>Costi dei servizi comunali</b>	<b>Prev 2019</b>	<b>Prev 2018</b>		<b>Cons. 2017</b>	
spazzamento e pulizia aree	578.106	546.726	6%	515.821	12%
attività di sportello tariffa	276.053	274.288	1%	257.637	7%
oneri diversi di gestione	137.034	150.858	-9%	125.775	9%
<b>Totali</b>	<b>991.193</b>	<b>971.873</b>	<b>2%</b>	<b>899.233</b>	<b>10%</b>

La differenza positiva tra valore e costo della produzione ammonta ad € 337.820.

Il costo per lo smaltimento e trattamento di rifiuti indifferenziati sarà di circa € 626.000 ed inciderà nella misura del 7,4% sul costo complessivo della produzione: per il 2019 si prevedono circa 3.912 tonnellate di rifiuti indifferenziati da conferire presso la discarica di Trento in località Ischia Podetti con costo di smaltimento per tonnellata di € 160 secondo il percorso di convergenza tariffaria stabilito con delibera di G.P. n. 2815 dd. 30.12.2013.

E' inoltre previsto un costo di recupero per i rifiuti organici complessivamente pari ad € 501.700 ad € 79 per ton a fronte di quasi 6.350 ton previste). L'incidenza percentuale è valutata di circa il 6% del costo complessivo della produzione.

- 7. Per i Servizi di raccolta si elencano le spese previste:

<b>Altri servizi di raccolta</b>	<b>Prev2019</b>	<b>Cons2017</b>
Smaltimento pile e batterie usate	1.640	0
Smaltimento fanghi depuratore	10.000	3.552
Smaltimento televisori-monito	0	509
Smaltimento materiale inerte	35.480	20.922
Smaltimento legno	101.640	80.909
Smaltimento pneumatici	7.270	6.093
Smaltimento altri R.U.P.	14.310	35.021
Recupero rifiuto vegetale-ramaglie	58.550	34.354
Smaltimento altre plastiche	9.260	17.861
Trattam.e recup.rif.da spazzam	33.750	27.789
Smaltimento frigoriferi congelatori	0	986
Smaltimento indumenti	0	1.871
<b>Totali</b>	<b>271.900</b>	<b>229.866</b>

- 9. Per il Personale:

Retribuzioni per n. 58 dipendenti di cui 47 con contratto a tempo indeterminato e n. 10 con contratto a tempo determinato, oltre al dirigente; sono compresi l'accantonamento TFR, accantonamento previdenza complementare, oneri previdenziali, assistenziali ed altre indennità contrattuali con esclusione di oneri rientranti tra i servizi (buoni sostitutivi servizio mensa).

Nel costo sono altresì inclusi adeguamenti contrattuali, previsti nel CCNL dei servizi ambientali 10 luglio 2016 con validità triennale.

Non sono previsti oneri per somministrazione lavoro.

<b>descrizione</b>	<b>retribuzioni</b>	<b>contributi e quiescenza</b>	<b>t.f.r.</b>	<b>altri costi</b>	<b>Totali</b>
Salari	1.423.700	538.363	105.400	11.100	2.078.563
Stipendi	515.500	184.637	38.200	3.900	742.237
<b>totali</b>	<b>1.939.200</b>	<b>723.000</b>	<b>143.600</b>	<b>15.000</b>	<b>2.820.800</b>

Rispetto al preventivo 2018 si rileva un aumento del 3%, pari ad € 83.400, derivante principalmente dall'inserimento in organico, a partire dal 2° semestre, di due impiegati; inoltre da oneri contrattuali riguardanti giorni di festività retribuite e rivalutazione di legge del t.f.r. maturato; infine per adeguamenti contrattuali in vista della scadenza del CCNL nel corso del 2019.

➤ 10. Ammortamenti

Categoria Desc.	Valore cespiti 2019	Ammortamenti 2019
Terreni	888.971	0
Fabbricati Industriali	2.658.081	79.742
Impianti e Macchinari Specifici	299.626	9.432
Automezzi Raccolta R.S.U.	3.883.344	256.272
Automezzi Lavaggio Cassonetti	226.367	0
Automezzi di Servizio	175.397	20.772
Autovetture	11.653	0
Altri Autoveicoli	269.650	8.309
Impianti Interni Speciali di Comunicazione	6.288	0
Apparecchi, Attrezzature Varie	272.756	2.680
Contenitori per raccolta indifferenziato	912.030	28.154
Contenitori raccolte differenziate	815.444	37.401
Containers Scarrabili	1.772.971	79.573
Beni Inferiori ad € 516,46	20.861	2.500
Apparecchi Telefonia Mobile	4.818	389
Arredamento	3.698	0
Mobili e Macchine Ordinarie di ufficio	49.293	1.176
Mobili di Officina e Magazzino	6.100	163
Attività Immateriali	120.311	15.200
Hardware e Software Di Base	177.284	17.264
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	12.627	0
Costruzioni Leggere	16.190	898
Contenitori Raccolta Carta-Cartone	413.710	11.651
Contenitori Raccolta Plastica	366.210	6.530
Contenitori Raccolta Vetro	171.173	6.214
Contenitori Raccolta Organico	3.700	370
<b>totali</b>	<b>13.558.552</b>	<b>584.691</b>

- 10. d) Sono stati accantonati € 245.300 per svalutazione dei crediti TIA stimati nella misura del 4% di mancata riscossione nel periodo 2013-2017; l'accantonamento risulta inferiore del 6% sia rispetto al preventivo 2018 che al consuntivo del 2017.
- 11. Sono previste variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e di altre scorte per € 15.000 rispetto alle iniziali.
- 14. Oneri diversi di gestione aziendali pari ad € 30.900 sono costituiti da tasse di possesso automezzi, oneri per revisione automezzi, tariffa di igiene ambientale, imposte comunali e regionali, concessioni, bolli, ed eventuali minusvalenze per beni dismessi.

### **C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

Tra i proventi ed oneri finanziari sono iscritti quelli derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato, uniformemente a quanto operato in sede di redazione del bilancio di esercizio 2017.

Nel 2019, sono inoltre previsti € 15.000 per il possibile utilizzo del fido concesso dalla tesoreria aziendale, a fronte degli investimenti programmati per il medesimo anno.

Nel 2020 e 2021 sono inclusi oneri finanziari per finanziamenti che saranno richiesti in funzione degli investimenti programmati per la riorganizzazione del servizio per un importo di euro 1,4 milioni nell'arco temporale di un biennio: gli oneri finanziari stimati per il 2020 ammontano ad € 22.260 mentre per il 2021 ad € 49.693 e decresceranno a partire dal successivo anno 2022.

#### **20) IMPOSTE DI ESERCIZIO**

Le imposte sul reddito di esercizio sono state determinate tenuto conto delle aliquote e prescrizioni normative ad oggi vigenti.

L'entità delle imposte presenti in bilancio è influenzata dalle variazioni del reddito imponibile, in particolar modo dall'utilizzo del "fondo differenze di gettito" in riduzione dei piani finanziari, secondo le indicazioni fornite dagli enti consorziati interessati che per il 2019 ammonterà ad € 590.156. Si ricorda, inoltre, che solo in sede di consuntivo è possibile determinare l'eventuale quota da accantonare al medesimo "fondo differenze di gettito" che genera, fiscalmente, imposte anticipate positive.

<b>20. Imposte sul reddito di esercizio</b>	<b>Prev 2019</b>	<b>Cons. 2017</b>
<b><i>a) - Correnti</i></b>		
IRES	0	-120.745
IRAP	-35.882	-28.077
<b>totale imposte correnti</b>	<b>-35.882</b>	<b>-148.822</b>
<b><i>b) - Anticipate</i></b>	<b>-145.430</b>	<b>110.394</b>
<b>totale imposte anticipate</b>	<b>-145.430</b>	<b>110.394</b>
<b>Totale imposte di esercizio</b>	<b>-181.312</b>	<b>-38.428</b>

## Piano degli Investimenti 2019-2021

Il piano degli investimenti si sviluppa secondo due filoni principali, oltre alle usuali attività di aggiornamento e manutenzione della flotta, della sede e delle attrezzature di ASIA.

Il primo filone riguarda il piano di sviluppo del Centro Integrato e di tutte le attività/attrezzature attinenti alla nuova area logistica di gestione dei rifiuti: le spese principali sono infatti inserite sotto le voci “progettazione esecutiva e lavori Centro Integrato” ed “impianto di selezione rifiuti differenziati (imballaggi leggeri)” .

Il secondo filone si focalizza, nel 2018, sulle voci “raccolte differenziate” e “container/press-container” e che continua anche nei successivi due anni per la previsione di riorganizzazione dei servizi di raccolta delle raccolte differenziate (carta/plastica/vetro/umido) con isole ecologiche “tecnologiche” ad accesso controllato. Negli anni 2019-2020 viene prevista anche l’acquisizione di compattatori “monoperatore” per la raccolta di queste frazioni differenziate che, a seguito della sperimentazione e delle valutazioni tecnico-economiche nonché con i Comuni consorziati, dovrebbero portare alla completa riorganizzazione dei servizi ambientali stradali.

<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2019-2021</b>			
descrizione	2019	2020	2021
<b>A) MACCHINE ASPORTO RIFIUTI</b>			
<b>Compattatori tradizionali:</b>			
- piccola capacità per rifiuto umido con central. e pesa	0	130.000	0
<b>Altri automezzi:</b>			
autocarri per scarrabili e speciali	210.000	400.000	0
Automezzi per servizi ausiliari	15.000	15.000	15.000
Automezzi per servizi Centro Integrato	0	0	0
Revisione e ripristino automezzi	30.000	30.000	30.000
<b>Totali</b>	<b>255.000</b>	<b>575.000</b>	<b>45.000</b>
<b>B) CONTENITORI PER RACC. RSU E DIFFER.</b>			
rifiuto secco	463.440	0	0
contenitori per imballaggi leggeri - organico -carta - vetro	719.890	680.497	1.163.284
container e presscontainer	180.000	120.000	82.000
<b>Totali</b>	<b>1.363.330</b>	<b>800.497</b>	<b>1.245.284</b>
<b>C) FABBRICATI E IMPIANTI:</b>			
<b>Sede aziendale:</b>			
Adeguamento sede - condizionamento uffici e magazzino	80.000	0	50.000
Progettazione esecutiva e lavori Centro Integrato	170.000	0	0
<b>Totali</b>	<b>250.000</b>	<b>0</b>	<b>50.000</b>
<b>D) COSTRUZIONI LEGGERE</b>			
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) ATTREZZATURE:</b>			
Attrezzature GPS raccolta rifiuti e controllo accessi CRM-CRZ	0	20.000	10.000
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>20.000</b>	<b>10.000</b>
<b>F) MOBILI E MACCHINE PER UFFICIO:</b>			
Elaboratori - macch. Elettroniche (portatili)	9.000	5.000	5.000
<b>Totali</b>	<b>9.000</b>	<b>5.000</b>	<b>5.000</b>
<b>G) ALTRI BENI</b>			
Altri beni strumentali	5.000	5.000	5.000

<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2019-2021</b>			
<b>descrizione</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Totali</b>	<b>5.000</b>	<b>5.000</b>	<b>5.000</b>
<b>H) ATTIVITA' IMMATERIALI</b>			
Software-inform. Gestionali tariffa - IDEA	20.000	32.500	35.000
<b>Totali</b>	<b>20.000</b>	<b>32.500</b>	<b>35.000</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>1.902.330</b>	<b>1.437.997</b>	<b>1.395.284</b>

Per l'acquisizione dei beni inseriti nel presente piano di investimenti l'Azienda farà ricorso a forme esterne di finanziamento per circa il 30% dell'importo degli investimenti triennali ovverosia, limitatamente alla parte non coperta dai contributi previsti per la realizzazione del Centro Integrato e per la riorganizzazione del servizio, nonché dell'utilizzo di capitale proprio costituito dagli accantonamenti effettuati, escluso quelli destinati a rimborso degli utenti.

<b>descrizione</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>totali</b>
Piano triennale investimenti	1.902.330	1.437.997	1.395.284	4.735.611
contrazione mutuo	0	(600.000)	(800.000)	(1.400.000)
investimenti finanziati con oneri post mortem discariche	(170.000)	0	0	(170.000)
investimenti finanziati contributo PAT riorganizzazione per s.a.l.	(245.000)	(245.000)	0	(490.000)
ammortamenti annuali netti	(491.861)	(644.194)	(768.168)	(1.904.223)
oneri per finanziamenti esterni	(15.000)	(22.620)	(49.693)	(87.313)
rimborso quota capitale mutuo	0	75.795	179.943	255.738
altre disponibilità aziendali	(980.469)	(1.978)	42.634	(939.813)
saldo	(0)	0	(0)	(0)

**BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2019-2021 (in Euro)**

<i>Descrizione</i>	<b>Preventivo 2019</b>	<b>Preventivo 2020</b>	<b>Preventivo 2021</b>
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>	8.835.284	9.050.521	9.109.904
Ricavi delle Vendite e Prestazioni	8.072.999	8.443.071	8.560.366
Variazioni Rimanenze Prodotti, Semilavorati, Finiti	0	0	0
Variazioni per Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi Immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri Ricavi e Proventi	762.286	607.450	549.538
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-8.497.464</b>	<b>-8.702.001</b>	<b>-8.732.211</b>
Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci	-595.900	-611.600	-618.200
Servizi	-3.959.339	-3.968.435	-3.935.635
Servizi per godim. beni terzi	-59.000	-30.900	-31.300
Costi del Personale	-2.820.800	-2.848.700	-2.773.200
Ammortamenti e Svalutazioni	-829.991	-1.008.066	-1.137.875
Variazioni delle Rimanenze di mat. prime, suss. e di consumo	15.000	15.000	15.000
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri Accantonamenti	0	0	0
Totale Oneri Diversi di Gestione	-247.434	-249.300	-251.000
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>337.820</b>	<b>348.520</b>	<b>377.693</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-13.920</b>	<b>-21.220</b>	<b>-48.293</b>
Proventi da Partecipazioni	0	0	0
Altri Proventi Finanziari	36.000	36.400	36.800
Interessi ed altri oneri Finanziari	-49.920	-57.620	-85.093
<b>D. RETTIFICHE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Totale Rivalutazioni	0	0	0
Totale Svalutazioni	0	0	0
<b>Risultato prima delle Imposte</b>	<b>323.900</b>	<b>327.300</b>	<b>329.400</b>
Imposte dell'Esercizio	-181.312	-183.200	-185.100
<b>Utile (Perdita) dell'Esercizio</b>	<b>142.588</b>	<b>144.100</b>	<b>144.300</b>

<b>BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2019-2021 (in Euro)</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Preventivo 2019</b>	<b>Bilancio di esercizio 2017</b>
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>1. RICAVI</b>		
<b>a) DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>		
Corrispettivi per le raccolte differenziate da Conai	974.207	799.404
Vendita beni e materiale recuperato	377.395	645.303
Corrispettivi TIA per i servizi di igiene ambientale	5.464.714	5.903.648
Corrispettivi da Comuni TARI per i servizi di igiene ambientale	1.135.182	1.053.717
Servizi ai Comuni consorziati e privati	30.000	48.931
Altri ricavi per servizi a terzi	91.500	73.226
<b>Totale</b>	<b>8.072.999</b>	<b>8.524.229</b>
<b>b) DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI</b>		
Ricavi da copertura Costi Sociali	0	0
<b>Totale Ricavi</b>	<b>8.072.999</b>	<b>8.524.229</b>
<b>2. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI.</b>		
	0	0
<b>3. VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE</b>		
	0	0
<b>4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>		
	0	0
<b>5. ALTRI RICAVI E PROVENTI:</b>		
a) Diversi	15.000	46.424
b) Corrispettivi	0	0
c) Contributi in conto esercizio	0	33.953
d) Contributi in conto impianti	77.630	61.134
e) Ricavi e proventi anni precedenti	79.500	60.865
f) Utilizzo differenze di gettito	590.156	206.572
<b>Totale Altri Ricavi e Proventi</b>	<b>762.286</b>	<b>408.949</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>8.835.284</b>	<b>8.933.178</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI</b>		
Cancelleria e stampati	-8.200	-7.394
Indumenti da lavoro	-4.400	-4.000
Carburanti	-329.000	-282.417
Lubrificanti	-7.000	-6.766
Ricambi e minuteria	-30.000	-47.680
Detergenti e disinfettanti	-3.600	-2.994
Pneumatici per automezzi	-39.500	-34.693
Materiali vari di consumo	-133.800	-90.317
Prodotti finiti	-40.400	-22.075
<b>Totale Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>-595.900</b>	<b>-498.335</b>
<b>7. PER SERVIZI</b>		
a. Prestazioni professionali	-119.900	-124.383
b. Pubblicità Promozione e sviluppo	-48.000	-30.049
c. Pulizie e simili	-9.000	-14.124

<b>BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2019-2021 (in Euro)</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Preventivo 2019</b>	<b>Bilancio di esercizio 2017</b>
d. Comunicazioni	-58.466	-24.852
e. Trasporti	-20.000	-21.743
f. Assicurazioni	-80.600	-76.113
g. Energie	-25.000	-20.439
h. Costi smaltimento rif. Indiffer.	-626.000	-621.177
i. Costi smaltimento rif. Organico	-501.700	-489.556
j. Costi recupero imballaggi in plastica	-481.400	-349.934
k. Altri servizi di raccolta, selezione e recupero	-271.900	-229.866
l. Manutenzioni e riparazioni	-306.214	-322.269
m. Altri servizi diversi	-25.000	-20.661
n. Spazzamento e pulizia aree comunali	-578.106	-515.821
o. Attività sportello TIA comuni	-276.053	-257.637
p. Costi di riscossione	-138.000	-134.450
q. Costi gestione C.R.Z. e C.R.M.	-394.000	-437.556
<b>Totale Servizi</b>	<b>-3.959.339</b>	<b>-3.690.632</b>
<b>8. PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>		
Noleggi automezzi raccolta rifiuti (monoperatore)	0	-3.269
Noleggio indumenti	-30.000	-30.056
Noleggio calotte cassonetti rsu	-29.000	-63.094
Fitti immobili-terreni	0	0
<b>Totale Servizi per godim. beni terzi</b>	<b>-59.000</b>	<b>-96.419</b>
<b>9. PER IL PERSONALE</b>		
a) Salari e stipendi	-1.939.200	-1.777.181
b) Oneri sociali e previdenziali	-704.700	-637.823
c) Trattamento di fine rapporto	-143.600	-130.417
d) Trattamento di quiescenza e simili	-18.300	-25.251
e) Altri costi del personale	-15.000	-22.207
f) Prestazioni lavoro interinale	0	0
<b>Totale Costi del Personale</b>	<b>-2.820.800</b>	<b>-2.592.878</b>
<b>10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>		
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
IMMATERIALI	-15.200	-10.552
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
MATERIALI	-569.491	-453.735
c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0	0
d) SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI		
NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE	-245.300	-260.433
<b>Totale Ammortamenti e Svalutazioni</b>	<b>-829.991</b>	<b>-724.720</b>
<b>11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE</b>		
PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	15.000	26.524
<b>12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI</b>		
Accantonamento rischi futuri	0	0

<b>BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2019-2021 (in Euro)</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Preventivo 2019</b>	<b>Bilancio di esercizio 2017</b>
<b>13. ALTRI ACCANTONAMENTI</b>		
Accantonamenti per differenze di gettito	0	-935.120
<b>14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>		
Oneri diversi di gestione aziendali	-30.900	-29.714
Oneri diversi di gestione comunali	-137.034	-125.775
Oneri diversi di gestione anni precedenti	-79.500	-79.265
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>-247.434</b>	<b>-234.754</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-8.497.464</b>	<b>-8.746.333</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>337.820</b>	<b>186.845</b>
<b>C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
<b>15. Proventi da partecipazioni</b>		
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in altre imprese	0	22.500
<b>Totale Proventi da Partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>22.500</b>
<b>16. Altri proventi finanziari</b>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:	0	0
1) Imprese Controllate	0	0
2) Imprese Collegate	0	0
3) Enti Pubblici di riferimento (crediti trasferiti)	0	0
4) Altri	35.000	34.918
Stato	0	0
Banche:	0	0
- Interessi attivi su titoli	0	0
- Interessi attivi bancari	1.000	10.089
<b>Totale</b>	<b>36.000</b>	<b>45.007</b>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti da:		
1. Imprese Controllate	0	0
2. Imprese Collegate	0	0
3. Enti pubblici di riferimento	0	0
4. Altri	0	0
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>36.000</b>	<b>45.007</b>
<b>17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:</b>		
1. Imprese Controllate	0	0
2. Imprese Collegate	0	0
3. Enti pubblici di riferimento	0	0

<b>BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2019-2021 (in Euro)</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Preventivo 2019</b>	<b>Bilancio di esercizio 2017</b>
4. Altri	-49.920	-18.148
<b>Totale Interessi ed altri oneri Finanziari</b>	<b>-49.920</b>	<b>-18.148</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)</b>	<b>-13.920</b>	<b>49.358</b>
<b>D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18. Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) altre	0	0
<b>Totale Rivalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
19. Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) altre	0	0
<b>Totale Svalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	323.900	236.203
<b>20. Imposte sul reddito di esercizio</b>	<b>-181.312</b>	<b>-38.428</b>
a) - Correnti	-35.882	-148.822
IRES	0	-120.745
IRAP	-35.882	-28.077
b) - Anticipate	-145.430	110.394
<b>Utile (Perdita) dell'Esercizio</b>	<b>142.588</b>	<b>197.775</b>

**BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2019-2021 (in Euro)**

Descrizione	Preventivo 2019	Preventivo 2020	Preventivo 2021
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1. RICAVI</b>			
<i>a) DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</i>			
Corrispettivi per le raccolte differenziate da Conai	974.207	993.700	1.008.700
Vendita beni e materiale recuperato	377.395	381.200	385.100
Corrispettivi TIA per i servizi di igiene ambientale	5.464.714	5.750.767	5.831.079
Corrispettivi da Comuni TARI per i servizi di igiene ambientale	1.135.182	1.194.604	1.211.287
Servizi ai Comuni consorziati e privati	30.000	30.300	30.700
Altri ricavi per servizi a terzi	91.500	92.500	93.500
<b>Totale</b>	<b>8.072.999</b>	<b>8.443.071</b>	<b>8.560.366</b>
<i>b) DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI</i>	0	0	0
<b>Totale Ricavi</b>	<b>8.072.999</b>	<b>8.443.071</b>	<b>8.560.366</b>
<b>2. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3. VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5. ALTRI RICAVI E PROVENTI:</b>			
a) Diversi	15.000	15.000	15.000
b) Corrispettivi	0	0	0
c) Contributi in conto esercizio	0	0	0
d) Contributi in conto impianti	77.630	97.323	89.410
e) Ricavi e proventi anni precedenti	79.500	79.500	79.500
f) Utilizzo differenze di gettito	590.156	415.627	365.627
<b>Totale Altri Ricavi e Proventi</b>	<b>762.286</b>	<b>607.450</b>	<b>549.538</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>8.835.284</b>	<b>9.050.521</b>	<b>9.109.904</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI</b>			
Cancelleria e stampati	-8.200	-8.500	-8.600
Indumenti da lavoro	-4.400	-4.600	-4.700
Carburanti	-329.000	-338.900	-342.300
Lubrificanti	-7.000	-7.300	-7.400
Ricambi e minuteria	-30.000	-30.900	-31.300

<b>BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2019-2021 (in Euro)</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Preventivo 2019</b>	<b>Preventivo 2020</b>	<b>Preventivo 2021</b>
Detergenti e disinfettanti	-3.600	-3.800	-3.900
Pneumatici per automezzi	-39.500	-40.700	-41.200
Materiali vari di consumo	-133.800	-135.200	-136.600
Prodotti finiti	-40.400	-41.700	-42.200
<b>Totale Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>-595.900</b>	<b>-611.600</b>	<b>-618.200</b>
<b>7. PER SERVIZI</b>			
a. Prestazioni professionali	-119.900	-121.100	-122.400
b. Pubblicità Promozione e sviluppo	-48.000	-49.500	-50.000
c. Pulizie e simili	-9.000	-9.300	-9.400
d. Comunicazioni	-58.466	-67.237	-81.837
e. Trasporti	-20.000	-20.600	-20.900
f. Assicurazioni	-80.600	-83.100	-84.000
g. Energie	-25.000	-25.800	-26.100
h. Costi smaltimento rif. Indiffer.	-626.000	-632.300	-638.700
i. Costi smaltimento rif. Organico	-501.700	-496.700	-491.800
j. Costi recupero imballaggi in plastica	-481.400	-461.254	-376.932
k. Altri servizi di raccolta, selezione e recupero	-271.900	-280.100	-283.000
l. Manutenzioni e riparazioni	-306.214	-317.144	-345.266
m. Altri servizi diversi	-25.000	-25.800	-26.100
n. Spazzamento e pulizia aree comunali	-578.106	-583.900	-589.800
o. Attività sportello TIA comuni	-276.053	-278.900	-281.700
p. Costi di riscossione	-138.000	-139.400	-140.800
q. Costi gestione C.R.Z. e C.R.M.	-394.000	-376.300	-366.900
<b>Totale Servizi</b>	<b>-3.959.339</b>	<b>-3.968.435</b>	<b>-3.935.635</b>
<b>8. PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>			
Noleggio indumenti	-30.000	-30.900	-31.300
Noleggio calotte cassonetti rsu	-29.000	0	0
<b>Totale Servizi per godim. beni terzi</b>	<b>-59.000</b>	<b>-30.900</b>	<b>-31.300</b>
<b>9. PER IL PERSONALE</b>			
a) Salari e stipendi	-1.939.200	-1.958.500	-1.905.300
b) Oneri sociali e previdenziali	-704.700	-711.700	-692.900
c) Trattamento di fine rapporto	-143.600	-145.000	-141.500
d) Trattamento di quiescenza e simili	-18.300	-18.400	-18.400
e) Altri costi del personale	-15.000	-15.100	-15.100
f) Prestazioni lavoro interinale	0	0	0
<b>Totale Costi del Personale</b>	<b>-2.820.800</b>	<b>-2.848.700</b>	<b>-2.773.200</b>
<b>10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>			
<i>a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI</i>			
<i>IMMATERIALI</i>	<b>-15.200</b>	<b>-18.749</b>	<b>-29.997</b>
<i>b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI</i>			

<b>BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2019-2021 (in Euro)</b>			
Descrizione	Preventivo 2019	Preventivo 2020	Preventivo 2021
<i>MATERIALI</i>	<b>-569.491</b>	<b>-741.517</b>	<b>-857.578</b>
<i>c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI</i>	0	0	0
<i>d) SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>	<b>-245.300</b>	<b>-247.800</b>	<b>-250.300</b>
<b>Totale Ammortamenti e Svalutazioni</b>	<b>-829.991</b>	<b>-1.008.066</b>	<b>-1.137.875</b>
<b>11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI</b>	<b>15.000</b>	<b>15.000</b>	<b>15.000</b>
<b>12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI</b>	0	0	0
<b>13. ALTRI ACCANTONAMENTI</b>	0	0	0
<b>14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>			
Oneri diversi di gestione aziendali	<b>-30.900</b>	<b>-31.300</b>	<b>-31.600</b>
Oneri diversi di gestione comunali	<b>-137.034</b>	<b>-138.500</b>	<b>-139.900</b>
Oneri diversi di gestione anni precedenti	<b>-79.500</b>	<b>-79.500</b>	<b>-79.500</b>
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>-247.434</b>	<b>-249.300</b>	<b>-251.000</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-8.497.464</b>	<b>-8.702.001</b>	<b>-8.732.211</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>337.820</b>	<b>348.520</b>	<b>377.693</b>
<b>C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<b>15. Proventi da partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>16. Altri proventi finanziari</b>			
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:</i>			
1) Imprese Controllate	0	0	0
2) Imprese Collegate	0	0	0
3) Enti Pubblici di riferimento (crediti trasferiti)	0	0	0
4) Altri	36.000	36.400	36.800
<b>Totale</b>	<b>36.000</b>	<b>36.400</b>	<b>36.800</b>
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	0	0	0
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	0	0	0
<i>d) proventi diversi dai precedenti da:</i>			

<b>BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2019-2021 (in Euro)</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Preventivo 2019</b>	<b>Preventivo 2020</b>	<b>Preventivo 2021</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>36.000</b>	<b>36.400</b>	<b>36.800</b>
<b>17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:</b>			
1. Imprese Controllate	0	0	0
2. Imprese Collegate	0	0	0
3. Enti pubblici di riferimento	0	0	0
4. Altri	-49.920	-57.620	-85.093
<b>Totale Interessi ed altri oneri Finanziari</b>	<b>-49.920</b>	<b>-57.620</b>	<b>-85.093</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)</b>	<b>-13.920</b>	<b>-21.220</b>	<b>-48.293</b>
<b><i>D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i></b>			
<b>18. Rivalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>19. Svalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>323.900</b>	<b>327.300</b>	<b>329.400</b>
<b>20. Imposte sul reddito di esercizio</b>	<b>-181.312</b>	<b>-183.200</b>	<b>-185.100</b>
<b><i>a) - Correnti</i></b>	<b>-35.882</b>	<b>-36.300</b>	<b>-36.700</b>
IRES	0	0	0
IRAP	-35.882	-36.300	-36.700
<b><i>b) - Anticipate</i></b>	<b>-145.430</b>	<b>-146.900</b>	<b>-148.400</b>
<b>Utile (Perdita) dell'Esercizio</b>	<b>142.588</b>	<b>144.100</b>	<b>144.300</b>

## CONCLUSIONI

*Signori Sindaci dei Comuni consorziati,*

*il presente Bilancio Preventivo economico 2019-2021, redatto seguendo gli indirizzi dell'Assemblea Consorziale, espone le scelte e gli obiettivi che s'intendono perseguire nel periodo in esame.*

*Il risultato conclusivo è finalizzato a mantenere gli ambiti operativi, sia temporali che economici, nel necessario equilibrio di gestione, cercando di intercettare, al contempo, il maggior grado di soddisfazione da parte dell'utenza servita.*

*Rimane, tuttavia, necessario definire una linea tariffaria unitaria tra i Soci consorziati che consentirebbe di far percepire meglio agli utenti, soprattutto in termini economici, i risultati più che soddisfacenti fin qui raggiunti dall'ASIA.*

*A conclusione di quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio Preventivo Economico per gli esercizi 2019-2021 con i relativi allegati secondo quanto previsto dallo statuto.*

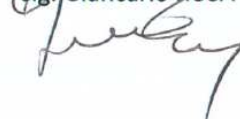
*Lavis, 22 ottobre 2018*

GGGGGGGGGG

IL DIRETTORE  
ing. Gianpaolo BONMASSARI



IL PRESIDENTE  
sig. Giancarlo ROSA



AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE  
CONSORZIO DI COMUNI DEL C5

PROVINCIA DI TRENTO  
-----

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
N° 09/2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno lunedì ventidue del mese di ottobre ad ore 19.00, convocata dal Presidente, con avvisi recapitati a termini di regolamento ai singoli componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Revisore dei Conti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'A S I A di Lavis.

I Consiglieri del C.d.A. presenti sono i Signori:

- Rosa Giancarlo	Presidente
- Berteotti Marco	Vicepresidente
- De Vescovi Chiara	Consigliere
- Endrizzi Elisa	Consigliere
- Gottardi Luca	Consigliere

Assiste il Direttore Bonmassari ing. Gianpaolo che fa le funzioni di segretario come previsto dall'art. 14 dello statuto (art. 28 del D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902).

Alla riunione è presente anche il Revisore dei Conti Sebastiani dott.ssa Marianna.

Il Presidente, constatato il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione presenti, dichiara valida l'adunanza ed atta a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

omissis

**APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2019 E TRIENNALE 2019-2021**

**DELIBERAZIONE N° 104  
DATA 22 OTTOBRE 2018**

Sono presenti il dott. Dalla Torre ed il rag. Baldini, entrambi a disposizione della direzione per fornire gli approfondimenti tecnici e contabili richiesti dai Consiglieri durante la discussione.

Il Presidente Rosa introduce la presentazione del bilancio preventivo 2019 e triennale 2019-2021, spiegando che l'attività di previsione di quest'anno si è indirizzata sull'importante attività di riorganizzazione complessiva del sistema di raccolta dei rifiuti, che ha preso spunto dalle attività preliminari di messa a punto che hanno impegnato tutta la struttura di ASIA nel corso del 2018.

Il Presidente precisa, altresì, che la riorganizzazione dei servizi, estesa a tutto il bacino di servizio, è stata compresa nel periodo 2019-2021 i cui effetti, comunque, influenzeranno anche gli anni successivi al triennio, visto il rinnovo totale dell'organizzazione di raccolta e di tutte le attrezzature necessarie a tali scopi.

Interviene brevemente il Direttore, prima di dare la parola al tecnico incaricato del progetto, per evidenziare che le attività in corso di svolgimento cercano di fornire una sintesi delle richieste del territorio in termini di miglioramento della qualità del servizio, di organizzazione più sicura e controllata del lavoro degli operatori, di maggiore consapevolezza e controllo degli utenti e di risposta ad esigenze ambientali e di decoro.

Prende la parola Dalla Torre che illustra i risultati della riorganizzazione dei servizi di raccolta che sono in corso nei Comuni di Madruzzo e, parzialmente nel Comune di Lavis, con la messa a punto di isole ecologiche, dotate di cassonetti/press-container (solo Lavis) tecnologici di prossimità con accesso controllato a ciascun cassonetto tramite una tessera personale unica. Questa soluzione progettuale è stata specializzata costruendo e dividendo il territorio del Comune in aree dedicate a specifiche utenze su base stradale permettendo di distribuire uniformemente i rifiuti conferiti e permettendo una riduzione del numero di isole da dislocare, per circa un 20%, ed una programmazione dei servizi di raccolta ordinata e uniforme. Un altro aspetto importante di questa riorganizzazione è la possibilità del controllo remoto della situazione dell'isola permettendo una tempestiva attività di riparazione dell'inconveniente e ripristino del servizio nonché un controllo abbastanza diretto sulle utenze.

L'adozione di questo sistema di isole ecologiche, dedicato soprattutto alle utenze domestiche e quelle commerciali/produttive di limitata produzione dei rifiuti, ha altresì permesso di mappare tutte le utenze non domestiche con i servizi dedicati necessari per la loro attività.

In sintesi, tutte le utenze sono ora direttamente conosciute e questo permette quindi di fornire un servizio "personalizzato" che aumenta fortemente la percezione dell'utenza, anche in termini di autocontrollo nel conferimento, così da poter prevedere un ridotto impegno del servizio aggiuntivo di pulizia delle isole ecologiche.

A ciò si aggiunge un risultato non previsto nei termini con cui si è manifestato e cioè la presenza quasi nulla di rifiuti abbandonati, mentre la qualità della raccolta differenziata, in particolare degli imballaggi leggeri, si è mostrata buona registrando uno scarto pari a circa il 20% mentre, in precedenza, la qualità specifica di quanto raccolto sul territorio ha mostrato dati di scarto attorno al 35%.

A fronte di questi risultati incoraggianti, l'introduzione di questa soluzione progettuale su tutti i Comuni consorziati è particolarmente impegnativa, soprattutto nel primo anno in cui si prevede di sostituire tutti i cassonetti, attualmente dotati di calotta per la misurazione volumetrica del rifiuto secco residuo, con la nuova soluzione integrata mentre la raccolta differenziata di prossimità si svilupperà mano a mano nel tempo nelle varie Comunità.

L'investimento totale del triennio, per l'acquisizione dei nuovi cassonetti "intelligenti" e le attrezzature necessarie, prevede una spesa di circa € 3.409.000, a cui va aggiunto l'onere per l'acquisto degli automezzi idonei, per un ammontare di ulteriori € 740.000 considerando l'ottimizzazione del numero di isole ecologiche.

A puro fine informativo, se si fosse prevista una semplice riorganizzazione del servizio sostituendo i cassonetti obsoleti, l'onere di investimento calerebbe del 12% circa, a parità di mezzi ed attrezzature, senza però ottenere i vantaggi citati precedentemente.

Infine, Dalla Torre evidenzia che i cassonetti tecnologici prevedono una manutenzione ordinaria almeno semestrale in modo da mantenere la loro ottimale funzionalità nel tempo e quindi il servizio fornito che l'attuale gestione dei cassonetti "vecchi" non può permettere. Tale plus che incide nei costi dovrebbe essere compensato da mezzi nuovi e anche dalla riduzione dei mezzi della flotta così da contenere i costi di manutenzione oltre che aver azzerato a partire dal 2020 l'onere di noleggio delle calotte che si prevede rimuovere nel corso del 2019.

Alla fine della introduzione tecnica il Direttore riprende la parola per evidenziare che il bilancio preventivo triennale risente particolarmente degli effetti dalla nuova riorganizzazione tale da portare ad un costo totale della produzione circa simile a quello del preventivo 2018 ovvero di € 8.497.464 contro un valore del 2018 di € 8.475.378 con un modico aumento dello 0,26%.

Il Direttore prosegue la presentazione del bilancio con riferimento ai costi per materie prime e di consumo, con particolare attenzione alle voci più importanti rappresentate dal costo dei carburanti che, al netto del rimborso delle accise si stimano pari a € 329.000 in aumento rispetto al 2018 per effetto dei rincari registrati nel corso di quest'anno; i materiali vari di consumo includono i sacchi di carta per l'organico ad utilizzo dei soli utenti domestici, peraltro sperimentati nel corso del 2018 nei Comuni di Lavis e Mezzocorona con risultati analoghi a quelli di bio-plastica ma più facilmente "digeribili" dall'impianto e di minore impatto ambientale: l'incremento della spesa è di circa € 39.000. I sacchi di plastica da 15-20 lt per la raccolta del rifiuto secco residuo vengono per il momento mantenuti per le utenze domestiche anche se in futuro dovrà essere pensata una migliore soluzione per diminuire l'impatto ambientale dell'uso della plastica.

Per l'acquisto di prodotti finiti, il cui onere è in calo rispetto al 2018, si prevede una sostituzione del contenitore sottolavabo adatto anche al sacchetto di carta.

I costi dei servizi sono in leggero calo, di circa il 1,8%, rispetto al preventivo, per una attenta valutazione dei fattori legati alla riorganizzazione nel triennio e riconsiderando i costi di gestione dei CR e del CRZ oltre che dell'uso del nuovo impianto di selezione degli imballaggi leggeri, auspicando che la Provincia continui a fornire il supporto al servizio tramite il personale "Progettone" con una spesa prevista inferiore del 25% circa rispetto al preventivo 2018.

Le spese per le prestazioni professionali, sono sostanzialmente stabili rispetto al 2018, mantenendo alcuni servizi esterni, alcune delle quali per obbligo di legge; inoltre per impostare alcuni studi futuri sulla digitalizzazione delle procedure aziendali e lo studio sulla possibilità futura dell'uso del bio-metano quale alimentazione alternativa al gasolio per alcuni mezzi aziendali.

A seguito delle positive risultanze della sperimentazione delle nuove isole ecologiche con avanzata tecnologia è prevista, a regime, una sostanziale stabilizzazione dei conferimenti di rifiuti indifferenziati alla quale si contrappone una riduzione di scarti nelle frazioni differenziate.

Nel 2019 il costo per lo smaltimento e trattamento di rifiuti indifferenziati, pari ad € 626.000, risulta in diminuzione rispetto al preventivo 2018 di oltre il 3%.

Nei triennio è previsto un calo del costo per il trattamento del multimateriale di oltre il 25% rispetto al primo anno 2019 dovuto sia alle attività di selezione effettuate nel nostro impianto sia per la migliore qualità del materiale recuperato e conseguenti maggiori corrispettivi previsti.

Nel 2019 è inoltre previsto un costo di recupero dei rifiuti organici per € 501.700 con costo unitario di trattamento di € 79 per ton che si prevede, negli anni a seguire, in concomitanza con l'avanzamento della realizzazione del progetto delle isole di prossimità, di progressiva leggera riduzione grazie anche alla chiusura dei cassonetti.

I costi sostenuti dai Comuni consorziati che adottano il modello tariffario di tipo “corrispettivo” pari ad € 991.193 presentano un aumento del 2% rispetto al preventivo 2018 in cui erano stati previsti € 971.872; in questa voce sono esclusi i costi sostenuti dai comuni che hanno adottato la TARI - modello tariffario di tipo “tributario”.

Il Direttore prosegue con l’illustrazione dei costi preventivi evidenziando i due fattori di particolare rilievo e cioè i costi del personale e quello degli investimenti, entrambi legati alla riorganizzazione del servizio previsto nel triennio nonché la messa a punto dell’area impiantistica del Centro Integrato.

Nel caso del personale sono stati tenuti in considerazione diversi fattori. Da un lato la maggiore efficienza del servizio di raccolta ed impiantistico potrà permettere nel triennio una riduzione netta dei due unità, includendo la completa gestione a carico di ASIA anche dell’impianto di selezione dei rifiuti differenziati e delle altre lavorazioni dei rifiuti. Una parte dell’attività operativa dovrà servire inizialmente allo sforzo organizzativo straordinario della riorganizzazione, tenuto conto del personale che maturerà il diritto al pensionamento. Dall’altro la riorganizzazione proposta dovrà permettere di irrobustire la struttura tecnico – amministrativa e la sostituzione del personale in uscita per pensionamento.

Il Direttore ritiene questa impostazione imprescindibile per poter operare con maggiore efficacia nei vari ambiti: tecnico, commerciale e conto terzi, ed appalti oltre a quello amministrativo di contabilità/tariffa considerata la necessità di aumentare la specializzazione delle funzioni necessaria ad una organizzazione più aperta e trasparente.

In sintesi, per gli anni 2019-2020 si prevede un aumento di circa una unità rispetto alla pianta organica del 2018 mentre dal 2021 comincerà la stabilizzazione del personale. Pertanto, nel 2019 si prevede un costo del lavoro pari ad € 2.820.800 in aumento del 3% rispetto al 2018 poiché oltre alla unità lavorativa aggiuntiva risultante è necessario tenere in conto degli aggiornamenti annuali del costo del lavoro compreso l’eventuale rinnovo del CCNL in scadenza nel corso del 2019.

Il piano degli investimenti del triennio 2019-2021 si sviluppa, come già indicato in premessa, secondo i due filoni principali individuati nella riorganizzazione del servizio di raccolta e nella conclusione della prima parte prevista dell’area impiantistica concentrata nel 2019 e finanziata con l’uso dei fondi “post-mortem” detenuti dai soggetti gestori delle discariche ai sensi dell’art. 102 quinquies del D.P.G.P 26 gennaio 1987 n.1-41/legisl..

In quest’ultimo caso, si dovranno attendere ulteriori sviluppi del Centro Integrato non appena la PAT deciderà il finanziamento del nuovo CRZ fondamentale per le attività di ASIA nell’area già da tempo individuata nel Comune di Lavis vicina alla sede ASIA.

Il secondo filone si focalizza sulle voci “raccolte differenziate” per la previsione di totale riorganizzazione di questi servizi di raccolta (carta/plastica/vetro/umido) e del rifiuto secco residuo con isole ecologiche “tecnologiche” ad accesso controllato per un totale tra mezzi, cassonetti e container di circa € 4.149.000, al netto degli investimenti già in corso nel 2018 con la sperimentazione nel Comune di Madruzzo e parzialmente di Lavis. Questa importante previsione di investimento viene di seguito commentata nella presente riunione come punto rilevante di sostenibilità economica ma soprattutto finanziaria del bilancio 2019-2021, tenendo conto anche del finanziamento previsto dalla PAT per il progetto medesimo e che verrà confermato a breve nella misura di circa € 491.000.

In ultimo, un breve commento nell’esposizione dei costi riguarda l’accantonamento al fondo svalutazione crediti pari ad € 245.300, in calo sia rispetto al preventivo 2018 che al consuntivo 2017 in misura del 6%. Il calcolo tiene conto della media dei crediti non ancora riscossi nel 2013-2017, pari al 4%, applicato al fatturato previsto nell’anno in corso. Su tale argomento è in corso una importante attività di recupero coattivo della Trentino Riscossioni Spa affidataria del servizio di riscossione per cui si auspica nel prossimo futuro di valutarne effetti di maggiore rilievo.

Il Direttore prosegue per esporre i principali fattori economici di ricavo inseriti nel bilancio preventivo 2019, che determinano un valore della produzione complessivo pari ad € 8.835.284, e si sofferma innanzitutto sulle entrate derivanti dalla vendita dei beni e materiale recuperato e dei corrispettivi per le raccolte differenziate dal Conai.

Il Direttore illustra il dettaglio delle varie voci che compongono il valore della produzione tenendo conto dell’andamento della gestione nel primo semestre del 2018 che permette di prevedere, nel 2019, un risultato simile al preventivo 2018 con un totale di ricavi dalla vendita di materiale recuperati e dai corrispettivi per le raccolte differenziate di circa € 1.351.000. Tuttavia, nel corso del 2018 vi è stata una significativa riduzione dei ricavi del materiale cellulosico dovuto ad una forte contrazione di richiesta sul mercato della carta. Per tale ragione ASIA ha quindi proposto il rientro in Convenzione Comieco per garantire al meglio i ricavi dei rifiuti più importanti della filiera e cioè il cartone selettivo e la carta congiunta.

Tale situazione dovrà essere continuamente monitorata nel corso del prossimo anno sia perché l’Accordo Anci-Conai deve essere rinnovato sia anche perché il mercato della raccolta differenziata in Italia è molto sotto pressione vista la debolezza impiantistica del sistema: non vi è dubbio che il mercato potrà meglio accettare il rifiuto differenziato raccolto quanto più alta è la qualità conferita.

Per quanto riguarda i ricavi per i servizi extra-tariffa ai Comuni e conto terzi, sono stati adeguati ai dati del bilancio semestrale 2018 pari ad un totale di € 121.000. Si segnalano, inoltre, i ricavi dei contributi in conto impianti e di quelli relativi all’utilizzo delle differenze di gettito, mentre si precisa che i contributi in conto esercizio sono azzerati non avendo più disponibilità del fondo ex art. 71-bis DPGP 26-01-87: le attività di sensibilizzazione e di educazione ambientale, per l’emissione di newsletter riguardanti le varie attività ambientali di ASIA e di quelle attinenti le attività del Riuso, per la distribuzione del compost presso i CR, nonché al finanziamento delle feste nei vari Comuni consorziati attraverso il servizio di fornitura e lavaggio delle stoviglie sono stanziati nei costi preventivi alla voce pubblicità promozione e sviluppo.

I contributi in conto impianti previsti nel bilancio preventivo risultano invece pari ad € 77.630, imputati nella medesima misura della quota di ammortamento dei beni acquisiti con fondi provinciali a disposizione di ASIA.

Il totale dei corrispettivi per l'applicazione della tariffa e dei servizi resi nei confronti dei comuni che adottano la TARI ammonta, complessivamente, ad € 6.599.897, inferiori del 1,41% rispetto al preventivo 2018.

Il Direttore conferma che nel prossimo anno, verrà mantenuto l'attuale assetto tariffario, ovvero 19 Comuni in tariffa "corrispettiva" e 7 in tariffa "tributaria". Dal 2019 è prevista la diminuzione dei Comuni consorziati da 26 a 24 dovuto alla fusione di alcuni Comuni della Rotaliana, che applicano attualmente il regime tariffario corrispettivo.

Per quanto concerne l'utilizzo delle differenze di gettito in bilancio sono previsti € 590.156 appostati alla voce di ricavo "utilizzo delle differenze di gettito", che i Comuni hanno scelto di utilizzare in riduzione dei propri piani finanziari del 2019 che può rappresentare una parziale compensazione al fine di mantenere una certa stabilità della tariffa corrispettiva a litro.

La presentazione e la discussione del bilancio 2019-2021 si concentra, a questo punto, sulla sostenibilità finanziaria delle azioni di rinnovo e riorganizzazione dei servizi di ASIA nel triennio e che proseguiranno negli anni successivi.

Il rag. Baldini presenta una tabella di ipotesi di copertura finanziaria del piano triennale degli investimenti e la valutazione di copertura, tenendo conto dei fondi propri, anche attraverso il ricorso al fido bancario collegato al conto tesoreria, per il 2019, e la valutazione di due prestiti di durata settennale a fronte delle spese previste negli anni 2020 e 2021 ad un tasso fisso prudenziale del 4%.

Di seguito viene riportata la tabella sintetica esplicativa:

descrizione	2019	2020	2021	totali
Piano triennale investimenti	1.902.330	1.437.997	1.395.284	4.735.611
contrazione mutuo	0	(600.000)	(800.000)	(1.400.000)
investimenti finanziati con oneri post mortem scariche	(170.000)	0	0	(170.000)
investimenti finanziati contributo PAT riorganizzazione per s.a.l.	(245.000)	(245.000)	0	(490.000)
ammortamenti annuali netti	(491.861)	(644.194)	(768.168)	(1.904.223)
oneri per finanziamenti esterni	(15.000)	(22.620)	(49.693)	(87.313)
rimborso quota capitale mutuo	0	75.795	179.943	255.738
altre disponibilità aziendali	(980.469)	(1.978)	42.634	(939.813)
saldo	(0)	0	(0)	(0)

In sintesi, il piano di copertura degli investimenti descritto in tabella, tiene conto degli effettivi fabbisogni che si rendessero necessari di anno in anno, al fine di sostenere i costi solo quando essi si dovessero realizzare permettendo, quindi, una maggiore flessibilità in relazione agli accadimenti ed agli avanzamenti della realizzazione pratica del piano organizzativo dell'azienda. Questo approccio è ritenuto più confacente alle impostazioni tariffarie cui è soggetta ASIA, diversamente dalla scelta di impostare un piano industriale, che sin dal 2019, impegni l'azienda a sostenere un finanziamento pari al totale degli investimenti triennali, con conseguenti oneri anticipati a fronte di investimenti da realizzarsi nell'arco temporale più ampio. Inoltre, l'azienda non ha valutato positivamente una proposta del medesimo fornitore dei cassonetti ed automezzi che avrebbe impegnato l'azienda in un accordo di programma di acquisizione, con modalità di leasing operativo e riscatto dopo cinque anni, del valore residuo delle attrezzature, in quanto ritenuta economicamente incongrua.

Il Consigliere Berteotti interviene per osservare come il mercato dei prestiti bancari, nelle attuali condizioni, potrebbe portare a condizioni di mutuo, nel prossimo futuro, più onerose. Tra le due opzioni, durante la discussione, prevale l'impostazione posta in tabella, in quanto privilegia il principio della spesa in base alle effettive necessità di un piano industriale che potrà, nel tempo e con l'esperienza della riorganizzazione, adattarsi alle contingenze del caso.

Dalla tabella sono evidenziati gli oneri per i finanziamenti esterni e la quota capitale da rimborsare a partire dal 2020 in avanti, poiché l'onere del 2019, date le risorse interne disponibili, trae origine dal solo fido bancario disponibile sul conto tesoreria.

Per ciascun anno sono stati imputati in bilancio gli oneri finanziari collegati alla forma ed all'importo di finanziamento che verrà richiesto come riportato in tabella: nel 2019 con anticipazione di tesoreria, qualora necessaria; nel 2020 un finanziamento di € 600.000 e nel 2021 un ulteriore finanziamento di € 800.000.

Pertanto, il risultato prima delle imposte nel 2019 ammonta ad € 323.900 e con valori analoghi nel biennio successivo.

Il rag. Baldini interviene per spiegare, prima del calcolo delle imposte, l'impostazione di calcolo della remunerazione del capitale investita: la modalità di determinazione della remunerazione del capitale investito, di cui alla tabella di seguito riportata, si basa sul tasso di remunerazione determinato in misura pari al rendimento medio dei titoli di stato BTP pubblicato dalla Banca d'Italia alla data di redazione del presente bilancio risultata pari ad 2,267 punti a cui vanno aggiunti altri 2 punti, dei quali sarà richiesta conferma assembleare, che totalizza il fattore moltiplicativo pari a 4,267

punti. In base agli investimenti previsti nel 2019 e quelli non realizzati nel 2018, ad oggi, il risultato numerico finale ha portato ad una remunerazione pari ad € 232.390.

Si precisa che l'importo della remunerazione applicata annualmente andrà a coprire il rimborso della quota capitale dei finanziamenti che verranno richiesti, come riportato nella tabella del piano di copertura degli investimenti nel triennio 2019-2021, senza pesare, ulteriormente, sulle tariffe a carico degli utenti. Si ricorda che l'utile di bilancio include la stessa remunerazione oltre alle entrate per servizi conto terzi al di fuori del servizio di raccolta ordinario:

Remunerazione del capitale investito (corrispettivi Tia e Tari)	Prev 2019	Prev 2018
tasso di remunerazione del capitale impiegato - Rendistato	2,267	1,266
punti percentuali da approvare in Assemblea	2,000	2,000
tasso di remunerazione totale (A)	4,267	3,266
capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente	4.284.049	4.086.273
investimenti programmati nell'esercizio di riferimento	1.902.330	1.173.580
investimenti anno in corso non ancora effettuati	-740.209	-530.134
Ammontare su cui calcolare la remunerazione (B)	5.446.170	4.729.719
Importo remunerazione del capitale investito (A*B)	232.390	154.480

Al termine della discussione, il Presidente propone l'approvazione del bilancio preventivo esercizio 2019 e di quello pluriennale 2019- 2021, da sottoporre all'Assemblea in conformità al comma 2 dell'art. 45 dello statuto.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista l'esposizione contabile ed analitica del Bilancio Preventivo esercizio 2019 redatto in conformità allo schema previsto dal c.c. allegata agli atti della presente riunione;
- vista la tabella numerica del personale inserita nella relazione dello stesso bilancio, che stabilisce le risorse umane idonee a perseguire gli obiettivi del Bilancio Preventivo 2019;
- visto il Piano Programma degli investimenti relativo agli anni 2019 - 2021 di attività dell'Azienda, allegato agli atti della presente riunione;
- esaminata la relazione allegata al Bilancio Pluriennale;
- visti gli art. 44 e 45 dello statuto dell'Azienda;

con voti unanimi

#### DELIBERA

- di approvare il Bilancio Preventivo Economico 2019 e pluriennale 2019 - 2021, allegato in copia agli atti della presente adunanza, completo di relazione, programma degli investimenti con le modalità di copertura della relativa spesa, e tabella numerica del personale relativa al primo anno;
- di approvare le risultanze contabili descritte analiticamente nel fascicolo del bilancio in oggetto, riprese in sintesi nella seguente tabella:

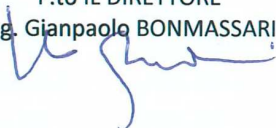
BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2019-2021 (in Euro)				
Descrizione		Preventivo 2019	Preventivo 2020	Preventivo 2021
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	8.835.284	9.050.521	9.109.904
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	-8.497.464	-8.702.001	-8.732.211
	<i>Differenza tra Valore e Costi della Produzione</i>	<i>337.820</i>	<i>348.520</i>	<i>377.693</i>
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-13.920	-21.220	-48.293
D	RETTIFICHE	0	0	0
	Risultato prima delle Imposte	323.900	327.300	329.400
	Imposte dell'Esercizio	-181.312	-183.200	-185.100
	Utile (Perdita) dell'Esercizio	142.588	144.100	144.300

- di inviare ai Comuni consorziati, il Bilancio Preventivo Economico Pluriennale 2019 - 2021, completo della relazione programmatica, del piano degli investimenti, del quadro di raffronto con il consuntivo 2017 all'Assemblea dell'ASIA per l'approvazione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 44 e 45 dello statuto.

Il Presidente alle ore 22:00, rilevato che sono stati esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la riunione.

Letto, confermato, sottoscritto.

F.to IL DIRETTORE  
ing. Gianpaolo BONMASSARI



F.to IL PRESIDENTE  
sig. Giancarlo ROSA



Copia conforme all'originale  
IL DIRETTORE  
ing. Gianpaolo BONMASSARI

